



Roma: la denuncia della madre di una delle studentesse
L'aggressione all'uscita da una scuola di San Giovanni
Per una foto sui social
due 13enni picchiate
da compagne di scuola



È di una violenza inaudita la lite scoppiata... per una foto pubblicata sui social. Hanno preso schiaffi, calci e poi sono state costrette a inginocchiarsi per chiedere scusa davanti a tutti. Quella foto è stata un affronto, uno sgarro che andava vendicato. La vittime sono due ragazze che sono state picchiate dalle compagne della scuola media che frequentato in zona san Giovanni. Accerchiate e aggredite davanti a una trentina di studenti che - invece di fermare le violenze - hanno ripreso la scena con i propri smartphone. Non ci ha messo molto la mamma di una delle due 13enni a denunciare quanto accaduto ai carabinieri. I fatti si sono svolti la mattina del 6 febbraio. Una 13enne e alcune compagne di classe pubblicano su Instagram alcune foto. Una lista - con i nomi oscurati - in un gioco dei tempi dei social: "Ti nomino, ti critico e ti giudico". Il post non viene però gradito da alcune studentesse della stessa scuola secondaria di primo grado che contattano le adolescenti che hanno reso pubblica l'immagine dicendole che non dovevano permettersi e che avrebbero dovuto chiarire. Il 7 febbraio parte una live su Instagram dove la 13enne e le sue compagne di classe vengono insultate e minacciate, con la promessa che il giorno dopo avrebbero chiarito la questione. Il giorno successivo le adolescenti si recano a scuola ma all'uscita trovano ad attenderle una trentina di giovani, fra studenti della media e di altre scuole. La 13enne e la sua amica vengono spintonate e portate poco distante dall'istituto scolastico. Poi l'aggressione: le due compagne di classe vengono circondate da due ragazze e prese a schiaffi e calci. Sotto minaccia vengono fatte inginocchiare per chiedere scusa davanti ai presenti. E il tutto viene ripreso con gli smartphone. Sul posto arrivano altri studenti che interrompono le violenze e il branco si dilegua. Ad avere la peggio è una delle due adolescenti, poi medicata in ospedale e dimessa per le botte ricevute. La madre ha poi sporto denuncia presso la più vicina caserma dei Carabinieri.

Duplice femminicidio, le donne avevano rispettivamente 19 e 49 anni Uccide fidanzata e mamma Orrore a Cisterna di Latina

Ha sparato con la pistola di ordinanza, finanziere bloccato dai Carabinieri

Duplice femminicidio ieri pomeriggio a Cisterna di Latina. Un finanziere di 27 anni ha ucciso con la pistola di ordinanza la fidanzata e la madre della ragazza, rispettivamente di 19 e 49 anni nella casa dove vivevano le due donne. Il duplice omicidio è avvenuto intorno alle 18. Il presunto omicida è stato bloccato dai carabinieri che sono intervenuti sul posto e che adesso stanno tentando ricostruire la dinamica della tragedia. L'abitazione teatro dell'orrore è stata presa d'assalto anche da polizia e personale medico del 118. Secondo una prima ricostruzione, il finanziere, originario di Minturno, è arrivato a casa della fidanzata, René Amato, un'abitazione immersa nelle campagne, a ridosso del quartiere San Valentino e inizia a esplodere alcuni colpi di pistola, forse in seguito a una lite. Colpisce a morte la 19enne e la madre, Nicoletta Zompatori. Secondo le prime indagini in casa c'era anche la sorella della ragazza che è riuscita a scappare nei campi. Dopo i due omicidi, il militare va a costituirsi in questura a Latina, dove è stato arrestato proprio mentre i carabinieri accorrevano nella villetta dove giacevano prive di vita le due donne. Al momento non si conoscono le cause che hanno potuto scatenare il gesto. Tutto è accaduto vicino al popolare quartiere di San Valentino, luogo già noto alle cronache per l'assassinio di Elisa Ciotti, uccisa dal marito nel 2019, e dove vive il padre di Desirée Mariottini, la ragazza stuprata e uccisa a San Lorenzo.



Ladispoli

Potabilità dell'acqua, assolto il Sindaco



"Il giorno 11 settembre 2020, con la trasparenza che ha sempre contraddistinto il mio operato, comunicavo pubblicamente di aver ricevuto un rinvio a giudizio per la vicenda relativa alla potabilità dell'acqua di Piazza delle Sirene e di Via Don Milani. A seguito di un esposto presentato da un consigliere comunale di opposizione mi veniva contestato di aver rifiutato un atto d'ufficio e, nello specifico, di non aver emesso un'ordinanza di non potabilità. Sono sempre stato convinto della bontà del mio operato e di quello degli uffici comunali, con i quali abbiamo lavorato in ogni occasione mettendo al primo posto la tutela della salute dei cittadini. A distanza di tre anni e mezzo posso finalmente comunicare che la vicenda giudiziaria in questione si è conclusa: sono stato assolto dalle accuse, perché il fatto non sussiste. Ringrazio per l'ottimo lavoro svolto il mio difensore, l'Avv. Stefano Bonifazi, che ha saputo chiarire in fase dibattimentale tutti gli aspetti tecnici e giuridici che hanno portato alla mia assoluzione. Ringrazio inoltre per il supporto tecnico il Prof. Enrico Rolle, l'Ing. Paolo Pravato e il Dott. Filippo Moretti. Ed infine il ringraziamento più sentito nei confronti dei miei familiari, che non mi hanno mai fatto mancare il loro supporto. Da uomo delle Istituzioni ho sempre avuto fiducia nella giustizia, e giustizia è stata fatta". Così il sindaco Grando in una nota social.

Sequestro di Ponte Milvio Due arresti della Polizia

Era stato rapito davanti un ristorante per poi essere ritrovato la mattina successiva. Un sequestro lampo. Danilo Valeri, ventenne di San Basilio era sparito per circa dodici ore. I fatti risalgono al 23 dicembre del

2022. A distanza di oltre un anno la polizia ha dato un nome e un volto a due dei sequestratori. E fra loro c'è un ex calciatore professionista con un passato nella primavera dell'As Roma e dell'Hellas Verona.

a pagina 3



La stamperia a Rieti
Lo smercio nella Capitale
Soldi falsi,
12 pakistani
arrestati
dai Carabinieri

a pagina 2



Due di loro accusati anche
di detenzione illegale di armi
Tor Bella Monaca
Spaccio di droga
Sei persone
ammanettate

a pagina 3



Intervento di successo
su una donna non vedente
Recupera la vista
Il "miracolo"
all'Ospedale
dei Castelli

a pagina 4



Sentito ultimo saluto
ieri in piazza Euclide
Addio Alberto
Mandolesi
Commozione
senza fine

a pagina 7



In festa le Scuole "unite"
G. Cena e S. D'Acquisto
Carnevale
a Cerveteri
Esplosione
di colori

a pagina 10 e 11

Dodici pakistani in manette. La stamperia a Rieti, lo smercio nella Capitale

Contrasto al traffico di valuta falsa

Sequestrate 500 banconote false, per un valore complessivo di 50 mila euro

Ieri, i militari della prima Sezione Operativa Roma del Comando Carabinieri Antifalsificazione Monetaria, supportati dai Comandi Provinciali di Roma, Napoli, Brescia e Rieti, dall'8° Reggimento Lazio e, per l'estensione internazionale da Europol, a conclusione di un'articolata attività investigativa coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal GIP del Tribunale della capitale nei confronti di 12 soggetti di nazionalità pakistana, tutti gravemente indiziati, a vario titolo, di associazione a delinquere transnazionale finalizzata alla falsificazione e distribuzione in Italia e all'estero di banconote false da 100 euro. L'operazione è stata eseguita nell'ambito di una joint action day coordinata da Europol, pianificata in collaborazione con la Brigada de Investigacion del Banco di Espana (B.I.B.E), con i Mossos di Esquadra di Barcellona e la polizia greca, per l'arresto di tre soggetti pakistani colpiti da relativi mandati di arresto europei, localizzati a Barcellona e Atene. Nel medesimo contesto, a conclusione delle indagini parallelamente sviluppate nel corso della cooperazione internazionale di polizia attivata dai Carabinieri, la B.I.B.E. e i Mossos di Esquadra hanno proceduto anche all'arresto di n. 6 soggetti pakistani (due dei quali contestualmente colpiti anche dai predetti MAE), organici alla cellula di Barcellona, intranea alla medesima organizzazione criminale, dedicata allo smercio locale delle banconote false prodotte dai connazionali operanti in Italia, per la quale è



stata già promossa ad Eurojust una specifica attività di cooperazione giudiziaria verso le Autorità spagnole. Le indagini, avviate nel mese di novembre 2022 a seguito di reiterati episodi di smercio presso centri commerciali della Capitale, accertati dai comandi dell'Arma Territoriale, hanno consentito l'individuazione di un gruppo di soggetti pakistani autori di decine di acquisti di beni di modesto valore, pagati con banconote false da 100 euro, inserite direttamente nella casse automatiche, riuscendo a capitalizzare cospicue somme di denaro genuino ricevuto in resto. Gli accertamenti tecnici esperiti dalla Banca Centrale Europea, dal National Analysis Centre della Banca d'Italia e dalla Sezione di Grafica del Reparto Investigazioni Scientifiche Carabinieri di Roma, avevano consentito di rilevare che la particolarissima contraffazione originava da un'innovativa tecnica di produzione "artigianale", perfezionata proprio per il superamento dei più avanzati dispositivi di controllo elettronico utilizzati dai c.d. gestori del contante. Le innovative caratterizzazioni tecniche avevano recentemente

indotto la BCE a dichiarare che la specifica classe di contraffazione è attualmente ritenuta la più insidiosa insistente nella zona euro. Le investigazioni hanno consentito di delineare la complessa organizzazione criminale strutturata su tre "cellule" operative: la prima, dedita alla produzione, realizzata in una stamperia clandestina allestita all'interno di un appartamento localizzato nel centro di Napoli e recentemente traslata a Rieti; la seconda, dimorante a Roma e Rieti, costituita da distributori-smerciatori che operavano in Italia (Bologna, Brescia, Cremona, Cosenza, Firenze, Foggia, Lecce, Milano, Novara, Pistoia, Reggio Emilia, Verona, Vicenza,) e all'estero (Parigi, Nizza, Marsiglia, Atene e Madrid); - la terza, attivata a Barcellona, a partire dallo scorso mese di settembre, da soggetti pakistani precedentemente operanti ad Atene, trasferitisi proprio allo scopo di permeare nuovi mercati europei. Il coinvolgimento operativo dell'Ufficio Antifrode dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha consentito il censimento e il successivo monitoraggio di spedizioni di materiali tecnici

acquistati 2 dall'organizzazione direttamente da ditte specializzate cinesi, funzionali al complesso ciclo produttivo che iniziava con la produzione della carta. Nel corso delle indagini sono state ricostruite oltre 50 attività di smercio perfezionate in Italia e sono stati già sottoposti ad arresto in flagranza 4 corrieri, controllati presso l'aeroporto di Roma Fiumicino (in procinto di imbarcarsi su voli diretti ad Atene e Marsiglia) ovvero presso gli aeroporti di Atene e Barcellona (contestualmente all'arrivo di voli provenienti da Napoli Capodichino e Roma Fiumicino). In tale contesto sono state sequestrate complessivamente circa 500 banconote false, per un valore complessivo di 50.000 euro, tutte appartenenti all'insidiosissima classe di contraffazione. Attualmente risulta che l'organizzazione ha prodotto circa 10.000 banconote false per un valore nominale di circa un milione di euro, diffuse principalmente in Italia (n. 4.208), Grecia (n. 3068), Spagna (n. 545) e Francia (n. 200).

Orrore di Manziana, parla l'avvocato dei proprietari dei tre cani rottweiler

"Il cancello era chiuso, nessun allevamento clandestino. Forse un buco nella recinzione, la proprietaria è sconvolta"



"Innumerevoli e in taluni casi fantasiose le ricostruzioni" dei fatti avvenuti lunedì a Manziana, dove tre molossi hanno aggredito e ucciso Paolo Pasqualini, 39enne, mentre faceva jogging al parco. Lo dice all'Adnkronos l'avvocato Giancarlo Ascanio, che assiste i proprietari dei tre rottweiler "allo stato - sottolinea - non ancora iscritti nel registro degli indagati". "Si è parlato di un allevamento clandestino sulla proprietà dei miei assistiti, nulla di più falso. La provenienza dei cani Arian, Aron e Apollo è certificata e gli stessi sono stati regolarmente registrati all'anagrafe canina e coperti da garanzia assicurativa per responsabilità civile, come previsto dalla legge. Non solo - sottolinea - vivono in casa con i figli della coppia, che hanno 11 e 13 anni e non hanno mai dato problemi". "Gli animali sono stati accolti in famiglia per compagnia e posti anche a guardia dell'abitazione che - precisa il legale - si trova in una zona particolarmente isolata. Infondata è anche la notizia secondo cui i cani sarebbero fuggiti dalla proprietà in conseguenza dell'accidentale apertura del cancello. Il cancello era in realtà chiuso, quando è avvenuto il fatto, e probabilmente c'è una falla nella recinzione dalla quale sono passati e dovrà essere accertato come si è provocato, considerato che la casa era regolarmente mantenuta". "La proprietaria dei tre molossi, che vive nell'abitazione insieme ai bambini, non si è resa conto di nulla, se non quando si è ritrovata i medici legale e la polizia intorno: è sconvolta. Così come l'ex marito che vive a Viterbo e non era presente al momento dei fatti, contattato quando è avvenuto il fatto - continua l'avvocato - Entrambi sono profondamente addolorati da quanto accaduto, e intendono portare ai familiari della vittima il loro più profondo e sincero cordoglio. Quanto ai cani sono stati sedati e portati in un canile dove immagino li stiano periziando".

Continuano i controlli straordinari della Compagnia Carabinieri di Anagni e delle Stazione dipendenti che nello scorso weekend e sino alla mattinata odierna, hanno eseguito ulteriori e specifici servizi finalizzati a garantire maggiori standard di sicurezza ai cittadini. Sono state impiegate cinque pattuglie, per un numero complessivo di dieci militari, che hanno presidiato i territori dei Comuni di Anagni, Ferentino e Morolo. È stata svolta una particolare azione di prevenzione e contrasto in merito al fenomeno dei furti in abitazione che ha permesso di individuare due soggetti, un uomo ed una donna che, sorpresi nel comune di Morolo, sono risultati gravati da pregiudizi di polizia e quindi ritenuti socialmente

Anagni, controlli straordinari dei Carabinieri

Due persone allontanate con FVO; tre giovani segnalati per droga, quattro sanzionate per "ubriachezza" in luogo pubblico, una patente ritirata per guida in stato di ebbrezza

pericolosi. I due, identificati vicino ad alcune abitazioni private non erano in grado di fornire giustificazioni esaurienti circa la loro presenza in città per cui nei loro confronti veniva inoltrata la proposta alla Questura di Frosinone, per l'irrogazione della misura di prevenzione del rimpatrio con Foglio di Via Obbligatorio con divieto di far ritorno nel Comune per anni 3. Sono stati eseguiti mirati posti di controllo lungo le strade e arterie principali che per-



mettono l'accesso alle rispettive giurisdizioni nel corso dei quali i militari hanno identificato 69 persone e controllati 41 veicoli. Nei

casi sospetti i Carabinieri impiegati nel dispositivo hanno eseguito perquisizioni per la ricerca di armi, refurtiva e droga, rinvenendo dosi di sostanza stupefacente di tipologie diverse confezionate in dosi; nello specifico 15,96 grammi di hashish e 7,80 grammi di marijuana. Tre giovani assuntori di sostanze stupefacenti sono stati segnalati alla Prefettura di Frosinone per l'instaurazione a loro carico del procedimento amministrativo di cui all'art. 75

del DPR 309/90. I Militari hanno anche posto particolare attenzione alla verifica del rispetto delle disposizioni in tema di sicurezza e decoro urbano ed in tale contesto, ad Anagni, 4 persone sono state sanzionate poichè sorpresi in stato di manifesta ubriachezza in luogo pubblico. Non è mancata, infine, un'attenta vigilanza anche alla circolazione stradale sulle vie cittadine e sulle principali arterie di collegamento volte al rispetto delle norme del Codice della Strada e, nel corso di tale attività, è stata ritirata la patente di guida ad un uomo poichè, fermato alla guida della sua autovettura e sottoposto ad accertamento alcolemico, evidenziava un tasso superiore ai valori consentiti dalla normativa vigente.

Furono vittime di una spedizione punitiva perpetrata da sei soggetti che si scagliarono a calci e pugni contro tre tunisini all'interno di un bar e nel corso della quale vennero esplosi colpi di pistola in aria. Tra gli arrestati del dicembre 2022 c'erano anche appartenenti a una famiglia nota alle cronache del quartiere. Ora a seguito di serrate e complesse indagini i Carabinieri della Compagnia di Frascati hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal GIP presso il Tribunale di Roma su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di 6 persone, gravemente indiziate, tutte per il reato di traffico di sostanze stupefacenti e per solo due di loro anche di aver illegalmente detenuto armi da fuoco ed in particolare pistole, in concorso, operanti tra Via dell'Archeologia e Via ASpertini, a Tor Bella Monaca. Le indagini, condotte dal gennaio al maggio 2023, dai Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca e dirette dalla Procura della Repubblica di Roma, traggo-

Due di loro sono accusati anche di detenzione illegale di armi Ancora droga a Tor Bella Monaca Carabinieri arrestano sei persone



Credit: Imagoeconomica

no origine dalla vicenda sopra citata; la pregressa indagine, condotta dagli stessi Carabinieri e coordinata

dalla Procura della Repubblica, di fine anno 2022, portò all'arresto dei 6 soggetti, gravemente indiziati di

essere gli autori di una spedizione punitiva. Con le nuove indagini, ora si sono riuscite a delineare anche le condotte di

una delle vittime di quella spedizione punitiva, gravemente indiziata di spaccio di sostanze stupefacenti nella

periferia sud est della Capitale con altri 5 complici. I successivi approfondimenti investigativi, svolti tramite pedinamenti, servizi di osservazione e attività tecniche, infatti, hanno consentito di raccogliere elementi indiziari in ordine all'esistenza di un gruppo di persone, diretto e gestito da un ragazzo di origine tunisina di 23 anni che, anche dal carcere, impartiva ordini per l'illecita attività di spaccio di cocaina. Il ragazzo è gravemente indiziato di essersi avvalso della stretta collaborazione della moglie, italiana, nonché di altri soggetti per la cessione di droga a terzi. L'attività di spaccio veniva svolta in qualsiasi ora del giorno e della notte, in un difficile contesto territoriale, con consegne a domicilio effettuate con l'utilizzo di macchine a noleggio. Nel corso delle fasi esecutive dell'ordinanza, i Carabinieri hanno eseguito diverse perquisizioni, a carico degli indagati, nei loro domicili e relative pertinenze, rinvenendo e sequestrando decine di dosi di crack, cocaina e hashish e 7 colpi per pistola calibro 22.

Sequestrarono il figlio di un noto pregiudicato di S. Basilio, 2 arresti

Gli agenti della Polizia di Stato della Squadra Mobile, al termine di un'attività investigativa coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Roma, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare



in carcere nei confronti di J.G.O.I. di 23 anni e D.A. di 20 anni, entrambi con precedenti di polizia, autori del sequestro di persona a scopo di estorsione nei confronti del figlio di un noto pregiudicato di San Basilio. In particolare gli indagati, unitamente ad almeno altre cinque persone, nella notte tra il 22 ed il 23

dicembre 2022, dopo aver aggredito la vittima all'esterno di un noto ristorante in zona Ponte Milvio, lo costrinsero, alla presenza di numerose persone, a salire a bordo di un'auto-vettura per poi liberarlo nella successiva mattinata. Le indagini,

condotte senza soluzione di continuità dai poliziotti della Squadra Mobile della Questura di Roma, unitamente al Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato, hanno consentito di individuare due degli autori del sequestro, uno dei quali con un passato da calciatore professionista.

Cc confiscano un'area nei pressi del lago di Albano. Denunciato 46enne Discarica abusiva ai Castelli Romani

Nell'ambito di servizi mirati alla verifica del rispetto della normativa ambientale nelle aree naturali protette del parco regionale dei Castelli Romani, i Carabinieri della Stazione di Castel Gandolfo, con l'ausilio dei colleghi del Nucleo Carabinieri Forestale di Marino, hanno denunciato un 46enne del posto con l'accusa di attività di gestione non autorizzata di rifiuti, anche pericolosi. Giunti presso l'area lacustre del lago Albano di Castel Gandolfo, i Carabinieri hanno localizzato un fondo agricolo, di pertinenza ed adiacente l'abitazione dell'uomo, adibito a discarica non autorizzata, dove hanno trovato numerosi rifiuti speciali, anche pericolosi (tra pneumatici, scarti ferrosi e materiale RAEE), oltre ad un motociclo, intestato al fratello e ridotto a rottame, in stato di abbandono sul terreno. I Carabinieri hanno quindi segnalato il 46enne all'Autorità Giudiziaria e hanno sottoposto a sequestro preventivo una parte del terreno (circa 130 mq) e circa 100 metri cubi di rifiuti.



in Breve

Ferentino, arrestato un 46enne condannato per tentata rapina ad un anno di reclusione



I Carabinieri della Stazione di Ferentino (Fr), hanno proceduto all'arresto di un 46enne

del posto, noto alle FF.PP., in esecuzione di ordine di carcerazione emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Corte di Appello di Roma. I Militari, dopo aver rintracciato l'uomo, hanno proceduto alla notifica del provvedimento di carcerazione in argomento che dispone l'espiazione della pena detentiva di anni 1 e giorni 28 di reclusione, a seguito di condanna passata in giudicato per il reato di "tentata rapina", commessa in Frosinone nell'anno 2013. Al termine delle formalità di rito, l'arrestato è stato condotto presso la Casa Circondariale di Frosinone, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Servizio straordinario di controllo del territorio dei Carabinieri contro la criminalità diffusa

Sei persone denunciate al Pigneto

I Carabinieri della Compagnia di Roma Casilina, con il supporto dei Carabinieri del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio nel quartiere Pigneto, finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità diffusa nelle aree urbane di periferia. L'azione rientra nell'ambito di un ampio piano strategico, pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per contrastare situazioni di degrado, abusivismo e illegalità nei quartieri periferici, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine

e la Sicurezza Pubblica. Nel corso del servizio, i Carabinieri hanno denunciato in stato di libertà un 28enne della Guinea, senza fissa dimora, già noto alle forze dell'ordine, responsabile dell'inosservanza del foglio di via obbligatorio con divieto di ritorno nel comune di Roma, emesso dal Questore di Roma; un cittadino Afgano di 28 anni, senza fissa dimora, con precedenti, che durante un controllo alla circolazione stradale aveva fornito ai Carabinieri una patente di guida falsa. Un gruppo di 4 persone fra i 30 e i 24 anni, tra cui tre uomini stranieri, una donna italiana, tutte senza fissa dimora e già note alle forze dell'ordine, sono state denunciate a piede

libero per il reato di invasione di terreni ed edifici poiché sorprese su un terreno confiscato alla criminalità organizzata e assegnata a Roma Capitale dove è stata creata l'area "Borghetto degli Artisti". Inoltre, i Carabinieri hanno sottoposto a fermo per identificazione tre persone straniere irregolari sul territorio nazionale ed è stata avviata nei loro confronti la procedura di espulsione dal territorio italiano. Infine, altre 7 persone sono state segnalate alla Prefettura poiché trovate in possesso di modesti quantitativi di cocaina e hashish per uso personale. Nel complesso, durante l'attività, sono state identificate 53 persone e controllati 28 veicoli.

Struttura Isola Tiberina, 30 mila accessi e 3.105 parti in un anno

Oltre 30 mila accessi al pronto soccorso nel 2023, più di 16 mila pazienti ricoverati, 15.200 interventi chirurgici, 3.100 parti e l'ampliamento dell'offerta clinica per i pazienti grazie alla creazione di sei centri di eccellenza specialistici diretti da professionisti di rilievo nazionale: sono i numeri presentati oggi dall'ospedale Isola Tiberina-Gemelli, durante l'evento di presentazione del primo anno di attività della nuova gestione, iniziata il primo settembre 2022 con l'ingresso della società benefit Gemelli Isola, di proprietà della Fondazione Policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs, nel rilancio dello storico ospedale romano. Al centro dell'incontro, la presentazione dei risultati di alcune delle maggiori attività svolte nel 2023 dalla ristrutturazione dei sei centri di eccellenza suddivisi per patologie, da ultimo quello in oncologia radioterapica e medica dedicato a San Leopoldo Mandi, fino alla creazione di due nuovi ambulatori pediatrici e di un punto di allattamento nel centro 'Donna e bambino nascente' che, solo nel 2023, ha registrato 3.105 parti e la nascita di 3.165 bambini, al progetto San Bartolomeo, nato in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio e Deloitte e dedicato ad assicurare percorsi di cura a pazienti italiani e stranieri in condizioni di fragilità sociale. Tra i principali obiettivi dell'ospedale per il 2024, invece, figurano la ristrutturazione del pronto soccorso e del reparto di ostetricia, il rinnovo delle centrali elettriche per aumentare la sicurezza e l'efficienza della struttura e l'attivazione di tre nuove sale operatorie per tornare a un risultato di gestione positivo dopo oltre dieci anni. Ma anche il rafforzamento del dialogo con il territorio, per rispondere alle esigenze di cura delle fasce più fragili, e un maggiore focus su ricerca e didattica attraverso la proficua collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore. La presentazione si è tenuta questa mattina presso l'aula magna dell'ospedale. "Siamo molto orgogliosi del percorso avviato nell'ultimo anno, caratterizzato da enormi sfide ma anche da successi significativi, in linea con la nostra mission: essere 'la sanità al centro di Roma: l'eccellenza per tutti'", ha dichiarato Paolo Nusiner, presidente dell'Ospedale Isola Tiberina. "Fondamentale è stata la sinergia tra la Fondazione per la Sanità Cattolica e la Fondazione Leonardo Del Vecchio, per assicurare un adeguato investimento in tecnologie all'avanguardia". "Nel 2023 l'ospedale è tornato a erogare il volume delle prestazioni previste dal budget regionale, focalizzandosi su sei aree cliniche specialistiche sulle quali sono stati concentrati gli investimenti in personale, tecnologia e spazi dedicati", ha affermato Daniele Piacentini, direttore generale dell'Ospedale Isola Tiberina. "Grazie alla competenza di circa mille collaboratori si è riusciti a incrementare la qualità dell'offerta clinica, diminuendo i costi generali e riuscendo per la prima volta dopo oltre tre anni a far tornare il risultato operativo positivo e in linea con il piano industriale. Un primo passo significativo lungo il percorso di risanamento che dovrà portare l'ospedale, nel 2026, a raggiungere il pieno equilibrio economico finanziario. Il 2024 sarà l'anno in cui lavoreremo per rafforzare progetti di miglioramento della qualità dei percorsi clinico-assistenziali e di accoglienza dei pazienti, partendo da tre aree chiave per il nostro ospedale e per la cittadinanza: il pronto soccorso, l'ostetricia e la terapia intensiva neonatale". "Tutto è partito da una serie di riflessioni del Santo Padre, ricoverato da noi, con i nostri clinici. Siamo riusciti, mobilitando risorse noi da un lato e la Santa Sede dall'altra, ad avviare questa nuova fase di questa istituzione", ha raccontato Marco Elefanti, direttore generale della Fondazione policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs. "L'operazione di salvataggio e rilancio dell'ospedale è iniziata nell'agosto del 2021, con molte incognite ed enormi sfide, sia per superare la complessa situazione debitoria accumulata negli anni, sia per assicurare il futuro dell'ospedale, come luogo di cura aperto a tutti", ha ricordato Giuseppe Puglisi Alibrandi, presidente di Sanità Isola Tiberina, specificando che "in questo primo anno la struttura ha lavorato con grande impegno e dedizione per fornire diagnosi e cure di alta qualità, unendo la tradizione di eccellenza clinica del Fatebenefratelli e del Gemelli, con l'innovazione e l'attenzione al paziente".



Asl Rm 6, successo dell'intervento di chirurgia oculistica all'Ospedale dei Castelli su una donna non vedente Torna a vedere dopo cinque anni

Protagonista la signora Anna Maria De Luca, 66 anni, residente ad Ariccia, la quale ha riacquisito la vista dopo circa 5 anni di buio totale da un occhio che era completamente cieco da 21 anni. Si tratta di un intervento effettuato con una tecnica tutta italiana denominata Cheratoprotesi, ovvero l'installazione di una protesi artificiale biologica a lungo termine bio integrabile capace di risolvere i casi complicati non risolvibili con il trapianto di cornea. È stata ripristinata la vista per mezzo di una cornea artificiale costituita da un lentocolo ottico ancorato ad un supporto osseo ricoperto dalla mucosa buccale del paziente per garantirne la chiusura a sigillo e permettere così il passaggio della luce attraverso la cornea danneggiata da un leucoma vascolarizzato in conseguenza di danni fisici chimici o da malattie autoimmuni. Il dottor Franco Arrigoni, Dirigente Responsabile della Uos di chirurgia vitreo retinica dell'ospedale dei Castelli, insieme all'equipe multidisciplinare, ha assunto l'impegno di continuare a tramandare questa tecnica iniziata con il Prof. Strampelli nel 1963 e continuata dal prof. Falcinelli. Grande successo di partecipazione e gradimento ha registrato l'evento che si è tenuto presso Ospedale dei Castelli e che vede protagonista il Lazio come eccellenza rispetto ad altri Paesi nel mondo grazie a una particolare tecnica di chirurgia oculistica "Made in Italy", nata e perfezionata da luminari italiani. L'evento moderato dal giornalista Fulvio Benelli, ha visto la partecipazione straordinaria di ospiti d'eccezione a partire dal Capo di Gabinetto del Ministero della Salute dottor Marco Mattei il quale ha portato i saluti del Ministro Orazio Schillaci e si è congratulato per il percorso intrapreso dalla direzione strategica tesa a valorizzare le eccellenze e implementare i servizi sul territorio, il Presidente del Consiglio regionale del Lazio Antonello Aurigemma, l'Assessore regionale al Bilancio e all'Agricoltura Giancarlo Righini, il Senatore della Repubblica Marco Silvestroni e il Deputato della Repubblica Andrea Volpi. Presenti il Commissario Straordinario della Asl Roma 6 Francesco Marchitelli e il Direttore Sanitario Asl Roma 6 Vincenzo Carlo La Regina. Tra gli interventi il dottor Franco Arrigoni, Dirigente Responsabile Uos chirurgia vitreo retinica ospedale dei Castelli e il dottor Augusto Pocobelli, Primario Oculista Azienda San



Giovanni Addolorata e Responsabile della Banca degli occhi. L'Ospedale dei Castelli, grazie alla sensibilità del Commissario Straordinario Marchitelli e del Direttore Sanitario la Regina che puntano sull'umanizzazione delle cure, intende dunque combattere la cecità corneale grazie alla Cheratoprotesi, ereditata dai grandi maestri dell'oftalmologia italiana. Arrigoni ha conosciuto personalmente il prof. Strampelli e il prof. Falcinelli 31 anni fa ed è stato diretto allievo di Falcinelli. Il prof. Petitti, presidente della fondazione Falcinelli ha sempre riconosciuto in Arrigoni "l'erede" del luminare Falcinelli e l'auspicio e intenzione futura è tramandare questo sapere anche a nuovi chirurghi oculisti. Finora i centri specializzati che portano avanti l'osteoheratoprotesi si trovano in India, Germania, Inghilterra, Colombia e Usa. Oggi il Lazio torna protagonista tra le eccellenze mondiali grazie all'impegno assunto dalla Asl Roma 6 che pone

l'ospedale dei Castelli come punto di riferimento per questo speciale intervento chirurgico. Molto apprezzato un saluto con videomessaggio del Console Onorario d'Italia a Busan (Repubblica di Corea) che si è congratulato per il grande risultato portato a segno dall'equipe italiana e ha aperto a una futura collaborazione tra medici coreani e italiani per trasferire la tecnica anche in Corea del Sud. Il Commissario Straordinario della Asl Roma 6 Dottor Francesco Marchitelli si è detto entusiasta e grato: "Abbiamo un grande tesoro che intendiamo difendere e tramandare: questa tecnica tutta "made in Italy" che grazie a questo straordinario intervento chirurgico sarà praticata proprio qui all'Ospedale dei Castelli. L'importanza di puntare sulle tecniche chirurgiche e mediche italiane per farne delle eccellenze risiede nella creazione di un sistema sanitario robusto e affidabile, in grado di offrire risposte certe alle persone che hanno bisogno non solo di

fidarsi ma di affidarsi. Questo nuovo capitolo per la chirurgia oculistica avviato all'Ospedale dei Castelli consentirà di migliorare la qualità di vita delle persone che per noi è la missione principale che detta tutte le azioni che questa Asl sta mettendo in campo per dare delle risposte concrete. Inoltre, l'evento di oggi può dare un buon contributo a consolidare la reputazione internazionale del nostro sistema sanitario italiano e del Lazio in particolare modo che continua a raggiungere importanti risultati. Le nostre eccellenze mediche e chirurgiche non solo possono garantire trattamenti di alta qualità per i pazienti del Lazio, ma possono anche attirare l'interesse di altri Paesi del mondo proprio come successo con questa tecnica che nel corso degli ultimi 30 anni è stata adottata all'estero con grande attenzione. Ringrazio tutte le istituzioni e autorità civili e religiose presenti, il Presidente della Regione Francesco Rocca che è sempre attento e presente sul territorio. Concludo col dire che questa grande Comunità della Asl Roma 6 è carica di entusiasmo e desiderio di essere sempre più vicina alle persone che per noi sono i massimi destinatari delle nostre attenzioni. Insieme riusciamo a raggiungere grandi risultati e lo facciamo giorno dopo giorno". Il Direttore Sanitario della Asl Roma 6 Dottor Vincenzo Carlo La Regina ha aggiunto: "Vedere il sorriso della signora Anna Maria è forse l'immagine più bella che questo importante evento ci potesse regalare. Questo è un segnale forte, è un grande cambiamento di prospettiva che pone l'attenzione non solo sul trattamento dei sintomi fisici, ma anche sul benessere della persona, prendendo in considerazione aspetti emotivi, mentali e sociali. Riportare l'attenzione dei pazienti al centro significa anche coinvolgerli attivamente nel processo decisionale riguardo alle proprie cure e Anna Maria lo ha partecipato attivamente e ci ha rallegrato e motivato. E la cosa straordinaria che è successa è proprio questa: si è pensato a favorire un rapporto terapeutico basato sulla fiducia reciproca e sulla collaborazione e questo ha permesso di migliorare sensibilmente anche i risultati clinici. Con queste poche parole sentite e che caratterizzano un particolare percorso che sto condividendo questa meravigliosa comunità Asl Roma 6 ringrazio davvero tutti di cuore per essere qui a festeggiare insieme a noi questi sensazionali risultati".

Prodotti di eccellenza della Regione Lazio in vetrina su Amazon



Inaugurata una nuova sezione regionale all'interno della vetrina Made in Italy, frutto dell'ingegno di oltre cento aziende

Regione Lazio e Amazon annunciano oggi un'intesa volta a supportare le piccole e medie imprese del territorio, attraverso attività di promozione e formazione digitale mirate. L'accordo sosterrà la digitalizzazione e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese laziali, la promozione dei prodotti Made in Italy tramite il lancio di una nuova sezione regionale dedicata alle eccellenze del territorio e all'organizzazione di attività formative rivolte a imprenditrici e imprenditori locali. A partire da oggi, infatti, oltre 7mila prodotti d'eccellenza del Lazio, tra articoli della tradizione e novità, saranno esposti in un'inedita sezione della vetrina Made in Italy di Amazon interamente dedicata al territorio. Si tratta di un'importante opportunità per le piccole e medie imprese locali, che, oltre alla vetrina italiana, avranno la possibilità di accedere a dieci ulteriori Paesi: Germania (Amazon.de), Francia (Amazon.fr), Spagna (Amazon.es), Regno Unito (Amazon.co.uk), Stati Uniti (Amazon.com), Giappone (Amazon.co.jp), Emirati Arabi Uniti (Amazon.ae), Olanda (Amazon.nl), Polonia



(Amazon.pl) e Svezia (Amazon.se). Sono già oltre cento le pmi laziali che fanno parte della vetrina Made in Italy dedicata ai prodotti della Regione Lazio. Di queste, circa la metà vende i propri prodotti oltre i confini nazionali. Degli oltre 7mila prodotti d'eccellenza del territorio presenti nell'apposita sezione, circa il 40 per cento appartiene alla categoria "Home", e oltre il 20 per cento rientra nella sezione "Fashion". Sul negozio Amazon, sono circa 2.100 le PMI laziali che hanno registrato oltre 80 milioni di euro di export nel 2022. Il Lazio è tra le cinque regioni italiane che

registrano il maggiore successo sullo store. La stessa Roma, con circa 1.600 PMI presenti sul negozio online e più di 60 milioni di euro di vendite all'estero, si posiziona tra le 8 città italiane più virtuose. Con l'inaugurazione della sezione dedicata ai prodotti tipici laziali, arriva a 18 il numero di percorsi regionali presenti all'interno della vetrina Made in Italy di Amazon, lanciata nel 2015 con l'obiettivo di valorizzare i prodotti originali delle imprese e degli artigiani italiani che vendono su Amazon. A oggi la vetrina vanta oltre 1 milione di prodotti, frutto del lavoro di eccel-

lenza di oltre 5.500 aziende italiane. Amazon ha lanciato la nuova sezione regionale dedicata al Lazio anche grazie al contributo che deriva dal più ampio "Accordo di Collaborazione" con l'Agenzia ICE, per sostenere le piccole e medie imprese italiane aiutandole a digitalizzarsi e a vendere i prodotti locali sia in Italia che all'estero. A partire dal 2019, infatti, oltre 2.500 pmi italiane hanno iniziato a vendere su Amazon grazie all'accordo con Agenzia ICE, mettendo a disposizione dei clienti di tutto il mondo circa 280mila prodotti. Grazie all'intesa annunciata oggi, Regione



Lazio entrerà in "Accelera con Amazon", il programma di formazione gratuito realizzato in collaborazione con partner istituzionali, pensato per fornire gli strumenti e le competenze necessari per avviare una nuova attività online, o per potenziarne una esistente. Il percorso includerà attività di formazione erogate da esperti del settore e di Amazon, destinate alle pmi del territorio, con gli obiettivi di sviluppare e rafforzare le competenze necessarie a vendere online e far conoscere loro la vetrina Amazon Made in Italy. "L'accordo con Amazon rappresenta un'occasione importante per le piccole e medie imprese del nostro territorio che promuovono i prodotti del Made in Italy e le eccellenze laziali. La digitalizzazione e l'internazionalizzazione delle PMI locali è un passo fondamentale per competere nel contesto economico-sociale attuale", ha dichiarato la vicepresidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli. "Si tratta di un accordo strategico di internazionalizzazione finalizzata alla valorizzazione e promozione del territorio laziale. Compito dell'amministrazione regionale, infatti, è quello di accompa-

gnare le imprese verso nuove politiche di sviluppo. Il protocollo d'intesa con Amazon nasce proprio con questo obiettivo e siamo sicuri che contribuirà in maniera importante all'espansione internazionale delle imprese laziali", ha spiegato l'assessore, Giancarlo Righini. "In Amazon siamo consapevoli che per le piccole e medie imprese italiane, la strada della multicanalità e della digitalizzazione può rivelarsi un percorso ad ostacoli. Per questo, lavoriamo a fianco del settore pubblico per supportare l'intero tessuto imprenditoriale italiano in questa evoluzione. Siamo orgogliosi della nostra costante collaborazione con Agenzia ICE, iniziata nel 2019, e dell'intesa con la Regione Lazio. Rivolgo un in bocca al lupo a tutte quelle realtà imprenditoriali del territorio che decideranno di cogliere le concrete opportunità nate da questa collaborazione", ha commentato Anna Bortolussi, General Manager Brand Owner e Seller Success, Amazon EU. Le aziende del Lazio interessate a far parte della vetrina Made in Italy di Amazon.it possono visitare la sezione dedicata sul sito.

Ieri mattina, poco prima delle 4, su via Palmiro Togliatti, un'autovettura Peugeot 206, risultata rubata, viaggiava contromano e a forte velocità. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma l'hanno intercettata e hanno intimato l'alt al conducente che però non si è fermato. Ne è scaturito un inseguimento anche con l'ausilio di altre autoradio dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma. Il conducente al fine di sottrarsi al

Elude l'alt e sperona i Carabinieri Arrestato sulla Palmiro Togliatti

controllo ha eseguito manovre spericolate, nonché ha sfiorato un Carabiniere fermo al lato della carreggiata. A causa della perdita

del controllo, l'auto del fuggitivo terminava la marcia contro altri veicoli parcheggiati al civico 727 della stessa via e quindi andava

ad impattare anche contro un'auto dei Carabinieri che partecipava all'inseguimento. L'uomo ha abbandonato il veicolo e ha tentato la fuga a piedi ma è stato raggiunto dai militari con cui ha ingaggiato una breve colluttazione e poi è stato arrestato e portato via. L'uomo fermato è risultato illeso in uno stato di alterazione psicofisica per cui non si esclude che avesse fatto uso di sostanze stupefacenti.

Rinnovato il protocollo d'intesa tra l'Ismea e la Guardia di Finanza

È stato rinnovato a Roma, il Protocollo d'Intesa che disciplina i rapporti di collaborazione tra la Guardia di Finanza e l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA). A sottoscrivere i contenuti, il Capo di Stato Maggiore del Comando Generale del Corpo, Gen. C.A. Leandro Cuzzocrea e il Commissario straordinario di ISMEA, Avv. Livio Proietti. Si consolida così una sinergia già, da tempo, in essere tra le due Istituzioni e destinata a rafforzarsi ulteriormente per effetto del memorandum. Con il rinnovo dell'intesa, infatti, si punta al potenziamento del partenariato

G. di F./ISMEA che, dai comparti agricolo e agroalimentare, viene ora esteso anche alla tutela della proprietà intellettuale, con l'obiettivo di far emergere casi di contraffazione o di violazione dei diritti d'autore, know-how produttivi nonché di marchi e brevetti. Seguendo uno schema ormai collaudato, la collaborazione troverà concreta attuazione in costanti scambi informativi che permetteranno alla Componente Speciale della Guardia di Finanza di approfondire dati, notizie e altre informazioni qualificate, sviluppare progetti operativi e attivare i Reparti territoriali del Corpo per i

riscontri investigativi "sul campo". Ma l'accordo siglato contempla anche iniziative rivolte alla crescita professionale del personale di entrambe le Istituzioni, prevedendo la possibilità di organizzare momenti di confronto per lo scambio di best practice e di specifici corsi di formazione e aggiornamento. A beneficiare della nuova e più strutturata forma di collaborazione, l'efficacia delle azioni a tutela dei comparti agricolo e agroalimentare nazionali, destinatari di interventi rilevanti, finanziati anche con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Cerimonia ieri mattina presso l'Aula Magna della Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma

Scuola Ufficiali Carabinieri: inaugurato il nuovo Anno Accademico 2023-2024

Nella mattinata di ieri, presso l'Aula Magna della Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma, il Sottosegretario di Stato alla Difesa, Sen. Isabella Rauti, ha dichiarato aperto l'Anno Accademico 2023 - 2024, alla presenza di diverse personalità istituzionali, parlamentari, di Governo e Diplomatiche, nonché esponenti delle Magistrature, delle Forze Armate e delle Forze di Polizia. Il Comandante della Scuola, Generale di Divisione Claudio Domizi, ha dato inizio alla cerimonia illustrando le principali attività didattiche svolte dall'Istituto. Successivamente è intervenuto il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Gen. C.A. Teo Luzi, il quale dopo aver ringraziato le Autorità e gli ospiti intervenuti, si è rivolto ai protagonisti della giornata, gli Ufficiali Allievi della Scuola, destinati a ricoprire in futuro l'importante ruolo di Comandanti. Ha esordito parlando del concetto di responsabilità derivante dalla stessa appartenenza ad un'Istituzione fortemente radicata nell'immaginario degli italiani che, attraverso la Storia d'Italia, è sempre rimasta ancorata alla Patria e agli italiani guadagnandosi il motto "nei secoli fedele". Il Generale Luzi, nel proseguire il suo discorso, ha posto l'accento su alcuni degli eventi più significativi dei gloriosi 210 anni di Storia dell'Arma, sottolineandone la costante ed incisiva presenza in quelli che, richiamando una recente sintesi storica del Presidente della Corte Costituzionale Giovanni Maria Flick, ha definito i tre "Risorgimenti" italiani, dove l'Arma si è sempre distinta per l'assoluta lealtà e fedeltà alle Istituzioni. Il Comandante Generale ha raccontato dunque come nel primo Risorgimento, i Carabinieri abbiano dimostrato coraggio e sacrificio per il bene e la sicurezza delle comunità favorendo la coesione sociale e culturale all'indomani dell'Unità d'Italia, rendendo così meno distanti il nord ed il sud del Paese. Si è poi soffermato sul secondo Risorgimento, un periodo intenso e molto significativo in cui è nata la Costituzione, nel quale i Carabinieri si sono resi protagonisti di gesta eroiche di assoluto valore, come per gli avvenimenti delle Fosse Ardeatine, dei martiri di Fiesole e del sacrificio del Vice Brigadiere Salvo D'Acquisto avvenuto il 23 settem-



bre del 1943. In riferimento al terzo Risorgimento, che ha visto l'Italia nel suo percorso del progetto europeo atto a costruire pace e sicurezza durature, ha voluto infine ricordare il Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, figura capace di introdurre un efficace ed incisivo metodo investigativo in grado di combattere il fenomeno terroristico e quello mafioso. Il Comandante Generale ha continuato parlando delle innumerevoli e preziose attività espletate dall'Arma oggi, come il contrasto alla criminalità organizzata (sono state arrestate oltre 1.600 persone

per associazione di tipo mafioso), mettendo in evidenza l'elevata competenza sviluppata nei comparti di specialità quali: lavoro, salute, patrimonio culturale, agroalimentare e ambientale, mondo cyber e transizione ecologica. Nel proseguire ha illustrato anche la vocazione internazionale dell'Arma, che attualmente è impegnata in 13 teatri operativi, dove espleta preziose funzioni di polizia militare e di stabilità. In tale contesto, il Comandante ha voluto sottolineare come i Carabinieri, in particolare i reparti di prossimità (le Stazioni ed i Nuclei

Centrale del Latte, Santori: "Auspichiamo rilancio e attenzione al personale"

"Il rilancio della Centrale del Latte deve essere un obiettivo prioritario dell'amministrazione comunale, per questo auspichiamo una svolta decisiva ed efficace. Dopo anni di gravi difficoltà è giunto il momento di realizzare quel rilancio e quella valorizzazione dell'azienda che la città attende. Il nuovo Cda saprà porre il dovuto impegno anche per la piena valorizzazione e il coinvolgimento di tutto il personale fuggendo ogni timore di ridimensionamento. La Centrale del Latte di Roma non è solo un'azienda che produce prodotti di qualità: è un marchio, un simbolo di pregio, un nome che è sinonimo di tradizione e di fiducia all'ombra del quale sono cresciuti milioni di romani e che potrebbe essere presto riconosciuto e apprezzato anche dai milioni di turisti e viaggiatori che ogni anno visitano la Capitale". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, a proposito della Centrale del Latte di Roma.



Forestali), non prestano servizio nelle diverse comunità, bensì "le vivono" rappresentando un punto di riferimento certo e affidabile. "I Carabinieri - ha precisato - come ha detto Papa Francesco lo scorso 16 settembre in occasione della commemorazione per gli 80 anni del sacrificio di Salvo D'Acquisto, non sono chiamati solo a fare il proprio dovere ma hanno una grande missione: quella di rendere più giusta e umana la società". In conclusione rivolgendosi con enfasi ai giovani Ufficiali allievi, ha messo in luce il concetto del comando da intendere come azione e non posizione, esortandoli ad essere entusiasti ed autorevoli nell'esercizio delle proprie funzioni senza pretendere credito per le stellette sulle spalline ed invitandoli ad ispirarsi agli esempi di eroismo e quotidiana abnegazione che hanno fatto dell'Arma un'Istituzione autentica: il luogo della Repubblica in cui si concretizzano bene comune e responsabilità sociale. Ha preso dunque la parola il Sottosegretario di Stato alla Difesa, Senatrice Isabella Rauti, la quale dopo aver portato il saluto del Ministro della Difesa ha sottolineato "l'eccellenza della Scuola Ufficiali come luogo di alta formazione e di trasmissione di esperienze, motivazioni e passioni, un sistema di valori che caratterizza l'Arma dei Carabinieri da oltre due secoli". La Senatrice si è poi rivolta ai giovani Ufficiali, i protagonisti della cerimonia odierna: "Voi siete la futura classe dirigente dell'Arma e la vostra scelta professionale sottende un sentimento profondo per l'Italia, un sentimento con ricadute altrettanto profonde". Inoltre, nel concludere ha letto un messaggio del Ministro della Difesa On. Guido Crosetto: "Voi avete la responsabilità di portare avanti una storia, voi camminate sulle spalle di giganti, da Salvo D'Acquisto ai giovanissimi martiri di Fiesole del 1944, e con questo spirito giovani Ufficiali vi auguro di continuare a crescere con la stessa determinazione consapevole dell'importanza dei vostri sforzi e del contributo che sarete chiamati a fornire al nostro Paese, perché voi siete una parte dell'Italia. Senza i suoi Carabinieri l'Italia sarebbe un posto meno sicuro, più vuoto, meno orgogliosamente bello!".

Scuola, Figliomeni (Planet Solidarietà): "Laboratorio di giornalismo per giovani consapevoli"



Ringrazio il personale scolastico e il dirigente scolastico Annarita Tiberio della scuola "Piersanti Mattarella" per aver accolto la proposta della onlus Planet Solidarietà volta a realizzare un progetto che dia ai ragazzi le basi del giornalismo. Venti ragazzi accuratamente selezionati dalla referente prof.ssa Mazzali, che per quattro mesi potranno seguire gli incontri con il giornalista televisivo Giuseppe Caporaso, il quale fornirà tutti gli strumenti necessari, sia della carta stampata che radiotelevisivi, per insegnare i trucchi del mestiere e come attivarsi per diventare un vero giornalista evitando soprattutto le fake news. Al termine del percorso i ragazzi potranno anche visitare gli studi televisivi di una emittente a diffusione nazionale e successivamente saranno premiati in una sala istituzionale. Questo è quanto emerso in occasione della presentazione del progetto a cui hanno partecipato rappresentanti dei genitori, del Consiglio di Istituto, di Planet e del giornale "Abitare A", presente con l'editore Vincenzo Luciani e con Alessandro Moriconi. Anche dopo vent'anni di attività, Planet, associazione formata soltanto da volontari, continua a sostenere molti progetti per la collettività, sia nel settore socio sanitario che in quello culturale, artistico e sportivo, cercando di aiutare principalmente le giovani generazioni". Lo dichiara Francesco Figliomeni, fondatore della onlus Planet Solidarietà.

ELPAL CONSULTING S.p.A.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

di Roberto Rossi

È scomparso un grande maestro del giornalismo sportivo ma soprattutto un grande amico con il quale ho condiviso 40 anni della mia vita. I suoi funerali si sono svolti nella Basilica del Sacro Cuore Immacolato di Maria, in piazza Euclide, invasa da un bagno di folla che è venuta a dare l'ultimo saluto ad un grande professionista, un uomo buono e un grande amante della Roma. Alberto, voce storica delle radio-cronache e volto televisivo della Roma, è mancato domenica scorsa all'età di 76 anni. Con Alberto ho fondato "Cuore Romanista" distribuita all'Olimpico in occasione delle gare interne della Roma e che lui ha diretto per circa 25 anni in forma cartacea trasformandolo poi in quotidiano online. Come la lettera a lui dedicata dal figlio Michelino, dalla figlia Francesca e dalla moglie Lilly, ma letta in chiesa da un amico di famiglia, il destino esiste, non è un caso che il 13 febbraio, Giornata

Ciao grande amico, amante della Roma

Mondiale della Radio, si sia celebrato il suo funerale. Nel 1975, infatti, con l'apertura della prima radio romana privata, Radio Roma, Alberto intraprese il mestiere di conduttore radiofonico. Presenti alla cerimonia funebre più di 500 persone: parenti, in rappresentanza della AS Roma Luca Pietrafesa e Gianni Castaldi dell'ufficio stampa del club, colleghi giornalisti della carta stampata, radio e televisione come Marino Collacciani, Carlo Zampa, Lamberto Giorgi, Francesco Certo, Michele Plastino e tanti altri. Molti carissimi amici come Sebino Nela, Bruno Giordano, Stefano Impallomeni, Odoacre Chierico, Toni Malco e il grande Renato Zero.

Nella chiesa dei Parioli molti gli striscioni dei gruppi storici romanisti. Al termine della cerimonia, per accompagnare la salma sono stati intonati cori per Alberto e per la Roma tra fumogeni giallorossi e forte commozione. Da esperto musicista quale era Alberto, avendo inciso diverse canzoni, alcune delle quali sulla Roma, ha sicuramente ascoltato con gioia, da lassù quanto a lui dedicato. Molto sentito anche il cordoglio della Roma che ha pubblicato sul proprio profilo ufficiale X "Voce di indimenticabili emozioni giallorosse, sarai sempre nei nostri cuori. L'AS Roma si unisce al cordoglio per la scomparsa della storica voce giallorossa Alberto Mandolesi e si stringe

al dolore dei suoi familiari". La morte di un amico con il quale ho condiviso tante esperienze ed emozioni è una prova difficile da affrontare. Mi accompagnano rabbia per la malattia che Alberto ha dovuto affrontare, amarezza per l'impotenza di non poter fare di più, dolore e tristezza per la perdita. Solo le risate, le avventure professionali vissute assieme, i gesti fatti l'uno per l'altro sono la luce che rischiarano le tenebre. Lui era pieno di gioia, sempre con il sorriso ed io voglio ricordarlo così.



Grande partecipazione all'ultimo saluto ieri mattina in piazza Euclide

di Francesco Certo

Cinquecento persone. Amici, colleghi, parenti, finanche il vecchio amico Renato Zero, simbolo del legame eterno di Alberto Mandolesi con mondo della musica, quello che amava tanto e che aveva segnato i suoi esordi. E poi tanta gente comune che lo amava da lontano. Difficile lasciare andare via quel feretro con all'interno uno di famiglia, un narratore appassionato del calcio dei bei tempi, di un calcio che non tramonta proprio per la sua capacità di farlo diventare epico. Si sono svolti ieri mattina presso la Basilica del Sacro Cuore Immacolato di Maria in Piazza Euclide i funerali di Alberto Mandolesi, la voce giallorossa per eccellenza della nostra città, figura amata anche da chi romanista non è ben voluto davvero da tutti. Alberto se n'è andato domenica a 76 anni lasciando un vuoto incalcolabile nel cuore di tutti noi, che abbiamo imparato da quel sorriso, da quella eleganza, da quella sapienza sempre ironica il mestiere di giornalista. Nella chiesa dei Parioli tanti gli striscioni dei gruppi storici della Tevere. Sono stati intonati anche cori per Alberto e per la Roma tra fumogeni giallorossi e lacrime sincere. Per la Roma in rappresentanza Luca Pietrafesa e Gianni Castaldi dell'ufficio stampa del club.

Addio Alberto Mandolesi Commozione senza fine



A prendere la parola per leggere una lettera del figlio Michelino, Vincenzo Capua che ha dato voce alle emozioni di famiglia, a quando insieme al papà percorreva il viale che conduce allo stadio, alle prime trasferte che tenevano in ansia Alberto. Ora sei davanti al Padre ha affermato il prete nell'omelia, hai seminato tanto amore ed ecco qui quanta gente ti piange ha proseguito. Guido D'Ubaldo, presidente dell'ordine dei giornalisti del Lazio ha ringraziato Alberto per avergli fatto capire -lui all'inizio- come ci si muoveva nel calcio, chiudendo con l'auspicio che i giovani che vogliono oggi diventare giornalisti prendano esempio

da quello che è stato un maestro. C'erano ex di Roma e Lazio da Nela a Di Livio a Giordano a Chierico. Odoacre Chierico, protagonista della Roma dello scudetto del 1983: "Purtroppo il tempo passa, è difficile ricordare Alberto. Una persona meravigliosa, dei nostri tempi. Un grande dispiacere, ne ho un ricordo indelebile. Era buono, competente, professionale. Ho tanti ricordi, i rapporti andavano oltre il lavoro, c'era rispetto, affetto e stima". Ex Lazio, Bruno Giordano: "Andiamo oltre i colori, Alberto è una grande persona, un grande amico, ho avuto la fortuna di conoscerlo, ci siamo frequentati, abbiamo

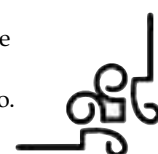
trascorso tantissime giornate insieme, giocando anche a calcio e a nascondino con Manfredonia e altri amici. Alberto era anche un centravanti, segnava spesso di testa, quando segnava si sentiva un calciatore straordinario. Amava la Roma, ma rispettava la Lazio. Va via una voce importante". Marco Conidi, cantante e romanista. "Competenza e gentilezza. Onorato di essere suo amico. Ho scritto una canzone, la Roma che conosco, lui l'ha fatta sua e me lo ripeteva spesso. Gli ho sempre detto che poteva fare quello che voleva". Non si muore mai nei ricordi di chi resta, specie se in vita hai donato solo amore. Grazie Alberto.



Tra le stelle

di Francesco Certo

E come faranno adesso
gli uccelli a cantare
le parole a farsi epiche
i colori a disegnare
l'arcobaleno
l'aria a riempirsi
di atmosfere esaltanti.
Come faranno le gesta
sul campo
ad affollare la mente
dei sognatori,
come rotolerà
il pallone
senza quel narratore,
che ne sarà del gioco
senza il fuoco
di quel racconto.
Dove andranno
a finire i ricordi
del bambino,
dove finirà
quel tiro in porta.
Atterrerà tra le stelle
o forse,
in mezzo al Paradiso.



Autostrade per l'Italia porta la sicurezza stradale in classe

Al via progetto 'Non chiudere gli occhi', oggi incontro all'istituto Einaudi di Roma

Più di 200 scuole e 12mila giovani coinvolti in workshop, incontri live e un contest che durerà fino a maggio. È il progetto 'Non chiudere gli occhi', promosso da Autostrade per l'Italia e presentato questa mattina all'Istituto 'Luigi Einaudi' di Roma per sensibilizzare i più giovani al rispetto delle regole e delle norme sulla sicurezza stradale. Dopo la campagna, il progetto è entrato nel vivo con la partecipazione delle scuole. Un percorso interattivo che coinvolgerà studenti e studentesse degli istituti secondari di secondo grado selezionati sui territori attraversati dalla rete Aspi. Testimonial della campagna, la campionessa paralimpi-

ca Ambra Sabatini, che ha raccontato ai giovani la sua esperienza e ha risposto alle tante domande degli studenti. "La sicurezza in strada è nelle nostre mani. Tutti, soprattutto i più giovani, devono essere consapevoli dei pericoli che si corrono al volante e delle possibili conseguenze di ogni comportamento scorretto", ha detto in apertura l'Amministratore delegato di Aspi, Roberto Tomasi, che ha ricordato ai giovani l'importanza della guida sicura in autostrada. "La guida sicura deve diventare una prassi consolidata, è responsabilità sociale, rispetto per la vita. Per questo motivo progetti come questo assumono un significato



ancora più importante - ha aggiunto Tomasi - Oltre alla importante collaborazione con la Polizia di Stato, per noi è prioritario investire in infrastrutture moderne e sicure, ma anche nell'educazione stradale e nelle buone pratiche al volan-

te. Coinvolgere i ragazzi in questa missione è la strada giusta". "Per me essere ambasciatrice di Autostrade è importantissimo. - ha detto Ambra Sabatini, medaglia d'oro a Tokyo 2021 - Ne vado molto orgogliosa perchè grazie a questa collabora-

zione riesco a infondere ai giovani anche i valori della sicurezza stradale. Io stessa ho avuto un incidente, quindi ci tengo a sensibilizzare i giovani su questo argomento". Il progetto nelle scuole prevede un test personalizzato da seguire in aula individualmente sullo smartphone. Ogni ragazzo, guidato dal docente, seguirà da vicino i temi sulla sicurezza stradale. Con il supporto dei professori, i giovani potranno poi approfondire attraverso workshop e materiale educativo multimediale predisposto da Aspi. "Autostrade per l'Italia porta la sua esperienza nelle scuole per spiegare agli alunni di oggi, che saranno i

futuri automobilisti di domani, quali sono i maggiori rischi che si incontrano sulla strada e per sensibilizzarli verso una condotta di guida attenta, puntuale e rispettosa sia di se stessi che degli altri", ha detto Francesco Console, Direttore di Tronco di Fiano Romano - Autostrade per l'Italia. Da anni Autostrade per l'Italia, in collaborazione con la Polizia di Stato, è in prima linea per promuovere i giusti comportamenti da adottare alla guida, soprattutto tra i più giovani. Lo ha fatto anche nel 2023 con lo spot sulla sicurezza Stradale dal titolo 'Non chiudere gli occhi'.

La sicurezza stradale riguarda anche te', per la prima volta con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, che ha visto la partecipazione dell'attore Giacomo Giorgio e del regista Carmine Elia, entrambi conosciuti per la serie di successo Mare Fuori, una delle più amate proprio dai ragazzi. Questo progetto con le scuole nasce proprio in continuità con la campagna estiva dello scorso anno.

Ofi Lazio incontra le organizzazioni sindacali

La Presidente Servadio: "Lazio regione estremamente complessa, a disposizione per collaborare"

Un incontro all'insegna della collaborazione, presente e futura: è quello avvenuto tra l'Ordine dei Fisioterapisti del Lazio e le organizzazioni sindacali nei giorni scorsi a Roma, in viale Luca Gaurico, sede istituzionale dell'OFI Lazio, teatro del primo appuntamento ufficiale tra l'Ordine regionale, il più rappresentativo in Italia per numerosità di iscritti, e i sindacati. Un'occasione anche per presentare la nuova sede dell'Ordine regionale, l'Ufficio di Presidenza e le politiche che OFI Lazio sta portando avanti per la tutela della professione di Fisioterapista e del Servizio sanitario regionale. Numerose e interessanti le tematiche discusse. "Ci siamo confrontati su temi relativi alle aziende sanitarie pubbliche - spiega la Presidente di OFI Lazio, Annamaria Servadio - sulla sanità accreditata e sul ruolo fondamentale che riveste nel Servizio sanitario regionale sul fronte della riabilitazione, senza dimenticare tutte le politiche sanitarie anche nell'ambito della libera professione. Il Lazio è infatti una regione estremamente complessa, dove sono presenti numerose disomogeneità a livello territoriale, con evidenti differenze tra



Roma Città Metropolitana, Roma e provincia e gli altri territori più limitrofi, in cui le azioni per tutelare la professione nei confronti dei cittadini devono essere portate avanti congiuntamente". "Siamo consapevoli del fatto che l'Ordine non sia un sindacato - prosegue Servadio - e che rivesta un ruolo di tutela della professione nei confronti del cittadino. Ci met-

tiamo dunque a disposizione delle organizzazioni sindacali proprio in un'ottica di comuni intenti e lo facciamo non solo quando parliamo della tutela dei lavoratori e della professione ma anche quando ci riferiamo al ridisegno della sanità regionale per i nostri territori. Il nostro campo riguarda il profilo e l'attività che svolge il fisioterapista, una delle professioni sanitarie più rappresentative dopo quella infermieristica". Annamaria Servadio evidenzia poi: "Riteniamo doveroso iniziare a strutturare iniziative, occasioni di incontro e confronto con l'obiettivo di essere a disposizione anche delle organizzazioni sindacali, come OFI Lazio ha fatto sin dall'inizio del suo mandato istituzionale, perché questa è la volontà, forte e decisa, dell'Ufficio di Presidenza e dell'intero Consiglio Direttivo, ovvero quella di condurre interlocuzioni con tutte le parti mettendoci a disposizione del sistema e delle istituzioni sanitarie". Proficui, dunque, sono stati gli scambi e il confronto con le sigle sindacali che hanno preso parte all'incontro. "Abbiamo condiviso l'idea di costituire una rete forte tra l'Ordine dei Fisioterapisti e tutte le organizzazioni sindacali - ricorda ancora Servadio - anche attraverso il trasferimento di quelle che sono le istanze dei nostri iscritti, mettendoci a disposizione come interlocutore tecnico nelle questioni che riguardano strettamente il Fisioterapista e le normative riferite alla professione". "Alle persone che sono intervenute

e con le quali ci siamo confrontati - tiene poi a precisare la numero uno dall'Ordine dei Fisioterapisti del Lazio - è piaciuto molto il nostro approccio e hanno manifestato notevole apprezzamento per questo primo confronto. L'Ordine, voglio ricordarlo, parla e si confronta con tutte le sigle rappresentative, anche perché i nostri iscritti sono rappresentati in maniera eterogenea, e l'Ordine parla e si confronta con tutti in maniera trasparente, partendo da incontri pubblici dei quali vuole dare conto non solo ai professionisti ma anche alla cittadinanza". "Grazie a questo incontro - afferma la Vicepresidente di OFI Lazio, Maria Rita Molinari - abbiamo messo in evidenza alcuni punti in comune su cui intavolare e pianificare il futuro della nostra professione. Per realizzare tutto ciò, in questo contesto di riorganizzazione del Servizio sanitario nazionale e regionale, la collaborazione tra tutte le professioni è fondamentale, proprio per avere una forza maggiore rispetto a quello che ci viene chiesto in questa riorganizzazione, cominciando proprio dal Pnrr e dal DM 77. Un confronto che è certamente solo l'inizio di tutto quello che riguarda lo sviluppo prossimo e ormai già in itinere della professione". OFI Lazio è sindacato uniti e pronti, dunque, a lavorare fianco a fianco ognuno per la propria parte, ognuno secondo il proprio mandato. "Abbiamo gettato le basi per future collaborazioni - conclude Molinari - e come OFI Lazio ci siamo presi l'impegno di richiamare le organizzazioni sindacali ogni volta che un nostro iscritto ne ravveda la necessità proprio per temi strettamente sindacali. Per quello che invece riguarda la progettazione futura all'interno del Servizio sanitario abbiamo intenzione di fare insieme alcune proposte strategiche per la regione Lazio che riguardano la professione". All'incontro hanno preso parte anche il Consigliere di OFI Lazio, Daniela Bonveti, e tutto l'Ufficio di Presidenza dell'Ordine dei Fisioterapisti del Lazio.

Per le organizzazioni sindacali erano presenti il Coordinatore regionale delle Professioni Sanitarie della Cisl Fp, Sandro De Paolis, e Giovanni Alfonsi, in rappresentanza della Cgil di Roma e Lazio.



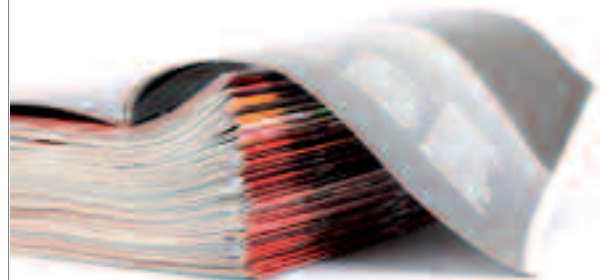
CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219





cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Esplode il Carnevale di Cerveteri

La sfilata dei bambini degli Istituti Comprensivi Salvo D'Acquisto e Giovanni Cena è una vera e propria festa di colori e di divertimento. Bellissimi i temi rappresentati



Coriandoli, stelle filanti e colori, tanti colori. La ricetta è quella tradizionale, e il Carnevale è servito! Una giornata di festa per migliaia di bambini, scolari e studenti degli Istituti Comprensivi di Cerveteri uniti, Salvo d'Acquisto e Giovanni

tutte le classi con rispettivi insegnanti e accompagnatori si sono radunati al parcheggio del Granarone per poi partire, in un ordinato unico cordone, per le vie della parte alta della città e, dopo aver fatto il giro dei Giardini della Rimembranza, raggiungere il parco della

Legnara. Qui ad attenderli la squadra di animatori del Girasole che ha fatto divertire con giochi e balli di gruppo tutti i presenti. Insomma, organizzazione impeccabile. Una festa straordinaria. Un'invasione di maschere, coriandoli, musica ed entusiasmo fuori controllo. La

sfilata di Carnevale dei bambini delle scuole di Cerveteri unite, ha visto la partecipazione di oltre mille bambini per le vie del Centro Storico. Una sfilata tematica, che ha li visti interpretare le varie nazioni e i vari continenti del nostro pianeta, tutti uniti sotto la bandiera della pace e

della fratellanza tra i popoli. La mattinata di festa ha visto la presenza per l'ordine pubblico degli agenti della

Polizia Locale di Cerveteri e dei volontari della Protezione Civile comunale. Non è mancato il saluto del Sindaco Elena

Gubetti e del vicesindaco Federica Battafarano.



SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

CAVALLINO MATTO
RistoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971



Coriandoli, stelle filanti e colori, tanti colori. La ricetta è quella tradizionale, e il Carnevale è servito! Una giornata di festa per migliaia di scolari e studenti degli Istituti Comprensivi di Cerveteri uniti!

Sabato sera alle ore 19.30 appuntamento con l'evento organizzato dal Circolo Laudato Si' Sacro Cuore "Pace in Primis" all'auditorium della Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Sabato 17 Febbraio alle h 19.30 presso l'auditorium della Parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via dei Fiordalisi, 14 a Ladispoli) il Circolo Laudato Si' Sacro Cuore organizza l'evento: Pace in Primis. Un concerto per la Pace, scritto e cantato da Matteo Manicardi, animatore Laudato Si' dell'Emilia Romagna; tratterà il tema della pace da un punto di vista concreto attraverso diverse declinazioni tutte importanti e tutte degne di essere perseguite per un unico grande scopo: il bene condiviso verso una comunione umana universale. La pace è una condizione fondamentale per la nostra vita sulla terra. "Attraverso le mie canzoni - dice Matteo - e la lettura di alcuni brani tratti dal libro Educazione e Pace di Maria Montessori, cerco di focalizzare l'attenzione sui mattoni che servono per

costruirla giorno per giorno. Pace ecologica, pace sociale, pace alimentare, pace e giustizia, sono alcuni dei tasselli che ne costituiscono le fondamenta." Ad accompagnare voce e chitarra di Matteo Manicardi, ci sarà alle percussioni Simone Forghieri. Il Circolo Laudato Si' Sacro Cuore Ladispoli invita tutta la cittadinanza a partecipare a questo importante evento, con l'augurio e la speranza che tutti, soprattutto in questo momento storico, siano realmente promotori e operatori di Pace: mai come in questo periodo la pace è diventato un argomento altamente divisivo, una guerra tra tifoserie estremiste. Non possiamo rimanere indifferenti a quanto sta accadendo nel mondo, come dice Papa Francesco: "La terza guerra mondiale a pezzi è un conflitto globale!" e solo insieme, uniti come fratelli e sorelle è possibile riportare nel mondo la pace.



Sabato prossimo alla Fitness Suite "Il Gabbiano", I piccolissimi Nati per Leggere

Sabato 17 febbraio
Ore 10:00
Fitness Suite "Il Gabbiano"
[zona interno bar - "Garage Bar"]
Largo Botticelli, 10 - Ladispoli

I piccolissimi Nati per Leggere
Letture a bassa voce per bambini
0-1 anno e famiglie in attesa



Da "Scritti e Manoscritti" sabato la presentazione di "Compagne" di Livia Turco

Un nuovo appuntamento alla Libreria Scritti e Manoscritti di Ladispoli in via Ancona 180. Sabato 17 febbraio alle ore 18 presentazione del libro "Compagne" (ediz. Donzelli) firmato da Livia Turco, nota e specchiata esponente politica oggi Presidente della Fondazione Nilde Iotti.

Un saggio per tutti che nel ripercorrere un periodo storico di militanza femminile nel PCI, non nasconde anche "le difficili relazioni tra donne e uomini: un viaggio che non poteva avvenire in modo solitario, ma attraverso la costruzione di rapporti sociali nuovi tra donne, che rompesse concretamente il patriarcato e obbligassero gli uomini



ni a mettersi in discussione e a cambiare la loro umanità". Tematiche che vengono da lontano ma che dal-

l'archivio della memoria riaffiorano nell'attualità e nelle cronache contemporanee. Compagne, l'etimologia recita: cum panis, il pane insieme, nello spirito della condivisione. Il "pane" di donne coraggiose, "protagoniste di battaglie civili, sentinelle dei cambiamenti, che per prime hanno sempre percepito i mutamenti della società", con lo sforzo di capirli, elaborarli, dando risposte concrete. Livia Turco sarà presente in libreria sabato 17 febbraio, e con il saggio "Compagne" condurrà per mano il pubblico alla scoperta del "senso della propria vita all'interno di una storia collettiva".

Carla Zironi

Sopralluogo del Comune alle case Ater

"L'impegno che abbiamo preso in campagna elettorale per risolvere le problematiche relative agli alloggi Ater continua". Con queste parole Sabrina Fioravanti, consigliera delegata all'Edilizia Residenziale Pubblica e rapporti con l'Ater, ha annunciato che mercoledì 14 febbraio alle ore 14:30 presso le case Ater in viale America è prevista la visita del Presidente del Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi, nonché componente della commissione speciale dei Piani di zona per l'Edilizia economica e popolare, onorevole Laura



Cartaginese. "In questo tempo - ha proseguito Fioravanti - più di una volta l'onorevole Cartaginese si è recata nelle palazzine di Viale America per verificare, assieme alle

maestranze interessate, le problematiche lamentate dai condomini. Con il Sindaco Grando è stato redatto un elenco degli interventi urgenti da effettuare, inviato poi successivamente alla sede dell'Ater per chiedere un intervento definitivo e risolutivo. L'attenzione è ora rivolta alla visita dell'onorevole Cartaginese, che insieme

al Sindaco Grando ed alla sottoscritta, effettuerà un'approfondita analisi direttamente sul posto per poter finalmente chiudere gli interventi necessari".

Sagra del Carciofo, spettacoli viaggianti domande aperte

Publicato l'avviso per l'installazione di attrazioni di spettacoli viaggianti nell'ambito della 71ª Sagra del Carciofo Romanesco che si terrà a Ladispoli il 12, 13 e 14 aprile. Le domande di partecipazione devono pervenire entro e non oltre le ore 24:00 del 9 marzo 2024. Si ricorda che le suddette domande di partecipazione, debitamente compilate e sottoscritte dal titolare dell'attività, dovranno essere trasmesse telematicamente esclusivamente tramite il portale: www.impresainungiorno.gov.it Non verranno prese in esame domande pervenute



oltre il termine sopraindicato, né quelle ricevute precedentemente alla data di pubblicazione dell'Avviso stesso, né quelle sprovviste della documentazione indicata. Per tutte le informazioni <https://www.comunediladispoli.it/sagra-del-carciofo-romanesco-2024/sagra>.

Il sindaco di Santa Marinella ha inviato una lettera al governatore Francesco Rocca Tidei: "Erosione costiera, urgente un incontro con la Regione Lazio"

Il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei ha inviato una lettera al Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca per sollecitare i relativi interventi a difesa della costa, a fronte dell'ormai sempre più evidente allarme erosione che continua a minacciare uno dei tratti più belli del litorale laziale, danneggiando in particolare modo il lungomare di Santa Severa. "Da sopralluoghi compiuti e da notizie ricevute - ha dichiarato il sindaco Tidei - è stato possibile verificare che a seguito dell'ultima mareggiata

che si è abbattuta nei giorni scorsi, in particolare il 9 e il 10 febbraio, sono stati quasi cancellati due stabilimenti balneari ed erosi ampi tratti di arenile che hanno provocato un danno enorme agli operatori e ai titolari delle concessioni demaniali marittime, tali da mettere a repentaglio l'avvio della prossima stagione turistica e balneare. Quel che desta particolare attenzione - ha sollecitato il primo cittadino - è il fatto che pur non essendosi trattato di un evento meteorologico particolarmente violento, quest'ultima

mareggiata ha provocato conseguenze pesantissime anche sull'assetto morfologico del tratto di litorale sabbioso, come mai avvenuto prima che, con la costruzione della nuova scogliera artificiale in fase di ultimazione nello specchio antistante il castello, potrebbe subire ulteriori mutamenti dovuti dalle forti correnti marine e dagli interventi sui fondali, così come è stato riferito da operatori esperti del settore. Un'eventualità che potrebbe dare vita a nuovi ed imprevedibili pericoli per la fruizione delle

spiagge libere e degli stabilimenti privati, nonché della balneabilità di una zona a vocazione turistica". Il sindaco Tidei, preoccupato per la considerata importanza che riveste tale problematica, ha richiesto al presidente regionale Rocca la convocazione urgente di un incontro con i tecnici funzionari e assessori responsabili al fine di appurare ogni aspetto della questione e valutare se effettivamente sia stato eseguito un attento studio meteo marino, di tale tratto, per conoscerne l'entità dei dati e le relative conse-



guenze dovute a possibili mutazioni morfologiche dei fondali. "La nostra costa è una delle risorse più preziose del territorio e pertanto deve essere assolutamente preservata e protetta - ha

concluso il sindaco Tidei - Occorre quindi stabilire quali possibili misure si possono adottare urgentemente per la tutela dell'ambiente e del litorale di Santa Severa".

La posizione dell'ex assessore comunale ed ex segretario del Pd Civitavecchia Enrico Leopardi sposa il progetto Poletti

"Ieri al convegno sull'intelligenza artificiale organizzato dalla lista Leali, legali, Liberi per Civitavecchia su proposta e indicazione del candidato a Sindaco generale Paolo Poletti, ho avuto modo ancora una volta di poter constatare la grandissima opportunità che avrebbe la nostra amata città se alla guida del Pincio sedesse una persona autorevole, capace e di altissimo profilo, in grado di anteporre una visione strategica

per la città alle beghe di quartiere. L'altissimo profilo tecnico ed il curriculum del Generale Poletti parlano da soli. Ho dunque deciso di mettermi a disposizione del generale Poletti e di dare la disponibilità a candidarmi sperando di far parte della squadra che sono certo riuscirà a dare un nuovo volto alla nostra città. Metto la mia esperienza politica, amministrativa e professionale nelle mani del generale Poletti e del coordinatore

regionale di Forza Italia Senatore Fazzone che ringrazio per avermi dato la possibilità di candidarmi nella lista di Forza Italia per Paolo Poletti sindaco. Dobbiamo coinvolgere le persone e far capire loro che cambiare si può, che Civitavecchia merita il meglio: avanti dunque con entusiasmo con Poletti per voltare finalmente pagina dopo anni di gestione fallimentare della città". Così in una nota a firma di Enrico Leopardi.



Marino (Lega): "Soddisfatti per la concessione dell'area ex Privilege Yard a Tankoa"

«È davvero una bella notizia per Civitavecchia ed è grande la nostra soddisfazione per la decisione dell'Adsp (ringrazio per questo il presidente Musolino) di accogliere finalmente la richiesta della Tankoa - Italian Yachts per la concessione dell'area ex Privilege. Con il sindaco Tedesco avevamo auspicato questa soluzione già nel marzo scorso quando, con

una nota alla stampa, indicavamo i motivi per cui occorreva credere in questo investimento, sia in termini di rilancio economico (solo i capannoni porteranno a Civitavecchia circa centomila euro l'anno di Imu) e sia di circolazione virtuosa dell'indotto, fino alla possibilità di rilancio del circuito di formazione per i giovani del territorio. Civitavecchia vanta una storia antica di

costruttori e mastri d'ascia, manutentori e metalmeccanici: oggi l'avvio dei primi due progetti di una società come la Tankoa, leader nella cantieristica di lusso, rappresenta un'occasione di rilancio per tutto il comparto navale. Ringraziamo i dirigenti della Tankoa per aver scelto Civitavecchia per i nuovi investimenti». Così il consigliere Pasquale Marino (gruppo Lega).

Unione Popolare: "Il Territorio ha già manifestato il proprio consenso al progetto offshore"

"Il conto alla rovescia è iniziato. A partire dall'8 febbraio decorrono i 30 giorni che il MASE (Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) ha per pubblicare l'avviso volto alla manifestazione da parte delle Autorità di sistema portuale dell'interesse a individuare proprie aree da destinarsi "alla realizzazione di infrastrutture idonee a garantire lo sviluppo degli investimenti del settore della cantieristica navale per la produzione, l'assemblaggio e il

vario di piattaforme galleggianti e delle infrastrutture elettriche funzionali allo sviluppo della cantieristica navale per la produzione di energia eolica in mare". Vuol dire che l'ADSP deve individuare aree portuali da destinare alla produzione ed assemblaggio delle pale eoliche da installare poi al largo della costa. Per installare un impianto eolico offshore servono grandi infrastrutture e logistica, bisogna costruire e montare le torri e i galleggianti, enormi tubi

di acciaio e servono banchine esclusive nel porto, depositi per grandi quantità di materiali. Il Territorio tutto già ha manifestato il proprio consenso al progetto dell'offshore che sarà l'unico a garantire occupazione buona e pulita a tutti quei lavoratori che saranno fuori dal lavoro alla data del 2025, quando finirà il carbone. Invitiamo tutti ad assumersi le necessarie responsabilità". Nota a firma dell'Unione Popolare Civitavecchia.

Mozione di sfiducia al sindaco, Tidei: "Tempesta in un bicchiere d'acqua"

"Una tempesta in un bicchiere d'acqua. E' quella che seguita a fare la minoranza sulla questione della votazione della mozione di sfiducia. Sanno benissimo che si è trattato di un errore che in ogni caso, non poteva essere addebitato al Presidente del Consiglio, quanto piuttosto al segretario generale del comune che di fatto è il "notaio ovvero il garante dell'esatto e corretto svolgimento delle sedute di consiglio. Era stato già detto che si sarebbe tornati in aula per rivoltare un atto ben sapendo che non sarebbe cambiato assolutamente nulla. Solo per questo motivo era stata definita strumentale la richie-

sta di annullamento della seduta del tre febbraio. Ora quando il presidente del consiglio, a ulteriore riprova della sua buona fede, aveva ribadito che di fatto si era trattato realmente di un svista del segretario poiché era stato già concordato, in conferenza di capigruppo come si sarebbero svolti i lavori del consiglio le minoranza, non si comprende bene a che titolo si sente offesa. Ripeto invece di preoccuparsi delle tante difficoltà e dei tanti progetti che questa amministrazione, ogni giorno affronta con determinazione e impegno, seguitano a polemizzare su una questione formale, che comunque



potrà essere definitivamente archiviata, con un nuovo voto nella seduta fissata per il prossimo dopodomani. E l'esito della votazione, come ho avuto già modo di dire non sarà differente da quello dello scorso 3 febbraio". Lo dichiara il Sindaco a Pietro Tidei.

Dopo l'aperta dichiarazione di Ghali si alzano le voci dalla parte di Gaza

Napoli, manganelli sui manifestanti in protesta sotto la sede della Rai

Fossi e De Luca (Pd): "Basta violenza contro chi vuole solo esprimersi"

Scoppia il caos e il caso per quanto accaduto davanti alla sede della Rai di Napoli in via Marconi. Questa mattina si è tenuta manifestazione organizzata da Potere al popolo, Rete per la Palestina Libera e disoccupati con l'ex sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, dopo le polemiche per l'esibizione di Ghali a Sanremo. Lo slogan più diffuso sui cartelli è stato 'IsRAIele'. A un certo punto qualche dei manifestanti ha cercato di affiggere uno striscione ma è il tentativo è stato bloccato dalle forze dell'ordine. In pochi istanti si è accesa la miccia. Ci sono stati cariche, spintoni e manganellate. "La polizia ci ha picchiato a sangue, è stato detto che stavamo cercando di entrare. Che stavamo spingendo, ma non è vero. Abbiamo solo avanzato. E siamo stati tutti picchiati a sangue. Ci sono tantissime

persone picchiate a sangue. La polizia ci ha manganellati decine e decine di volte". E' la testimonianza tra le lacrime di Flavia Carlini, giovane attivista politica. Carlini stava partecipando alla manifestazione di protesta, dinanzi alla sede Rai di Napoli in via Marconi, organizzato dopo la lettera dell'Ad Roberto Sergio inviata e letta nel corso di Domenica In in seguito alle parole del cantante Ghali 'Stop al genocidio' sul conflitto tra Israele e Palestina. "Mentre eravamo in presidio fuori la sede della Rai a rivendicare la libertà di parola e un servizio pubblico che non sia asservito alle politiche genocide di Israele la risposta è stata violenta e repressiva. La polizia ci ha caricato causando diversi feriti gravi. Ancora una volta provano a nascondere e a ferire la verità di ciò che sta accadendo in



Palestina: un genocidio che ad oggi conta più di 30.000 vittime. Potete caricarci, censurarci, proibirci di manifestare, non ci fermerete mai". E' quanto hanno scritto sui social gli esponenti dell'ex Opg Occupato - Je so' pazzo, presenti stamattina alla manifestazione pro Palestina

dinanzi alla sede Rai di Napoli. "Ero davanti alla Rai di Napoli per protestare contro l'uso politico della televisione pubblica da parte dell'amministratore delegato Roberto Sergio che schiera la radiotelevisione pubblica italiana a favore dello Stato d'Israele prendendo le distanze

dal cantante Ghali che aveva osato parlare di genocidio". Lo scrive sui social Luigi de Magistris, ex sindaco di Napoli. "Il bilancio per chi ha chiesto giustizia per il popolo palestinese, la fine dell'occupazione israeliana, il cessate il fuoco, lo stop al genocidio e ai crimini di guerra dei sionisti israeliani, è di molte manganellate, con teste aperte e molto sangue. Tutti si devono schierare: o con gli oppressi o con gli oppressori. Io starò sempre dalla stessa parte della storia: per la Palestina libera fino alla vittoria", conclude de Magistris. "Va accertata l'esatta dinamica dei fatti, ma le immagini di giovani feriti mentre cercavano di manifestare sono evidenti ed allarmanti. La situazione non va assolutamente sottovalutata: se le Forze dell'Ordine hanno manganellato cittadini soltanto perché volevano

esporre uno striscione per fermare la guerra a Gaza e manifestare per una vera e libera informazione nei pressi della sede Rai di Napoli, evidentemente, non esiste più in questo paese la libertà di espressione garantita dalla Costituzione. Il ministro Piantedosi deve chiarire immediatamente la vicenda". Lo dice in una nota Emiliano Fossi, condividendo il pensiero di Piero De Luca, entrambi deputati Pd. E il secondo aggiunge: "Le immagini che abbiamo visto tutti rappresentano una brutta pagina per l'Italia, in cui non possono trovare spazio alcuno manganellate o azioni di repressione violenta nei confronti di manifestazioni pacifiche. C'è un clima pesante nei confronti di chi esprime in modo democratico il proprio pensiero, da fermare subito perché non più tollerabile".

Lecce, 13enne cade dalla sedia a rotella e muore Indagato per omicidio colposo l'accompagnatore

C'è un indagato nell'ambito dell'inchiesta della procura di Lecce sullo studente di 13 anni, caduto lo scorso 6 febbraio dalla sedia a rotelle mentre stava uscendo da scuola, e morto dopo cinque giorni di ricovero in ospedale. Stando a quanto si apprende, si tratta dell'accompagnatore del minorenne. Il fascicolo, aperto dal pm Alberto Santacatterina, è per omicidio colposo. L'iscrizione sul registro degli indagati è un atto dovuto in vista del conferimento dell'incarico per lo svolgimento del-

l'autopsia, previsto per domani. "Ho appreso con grande dolore della scomparsa del tredicenne di Giurdignano, morto dopo essere caduto dalla sedia a rotelle, su cui era costretto, il 6 febbraio all'uscita di scuola. Esprimo tutta la mia vicinanza e profondo cordoglio alla famiglia e a tutti i suoi cari. Auspico si faccia presto luce sull'accaduto e si accertino eventuali responsabilità affinché drammi così non si ripetano". Così aveva detto il senatore leccese della Lega, Roberto Marti, presi-



dente della commissione Istruzione a Palazzo Madama e coordinatore del partito in Puglia. L'inchiesta è stata aperta dalla procura di Lecce dopo la denuncia dei genitori dello studente. Il pm Alberto Santacatterina aveva aperto un fascicolo per omicidio colposo contro ignoti. Il 13enne era stato accompagnato in ospedale, a Scorrano (Lecce), dal padre. In seguito all'aggravarsi delle condizioni, era stato disposto il trasferimento nell'ospedale di Lecce, prima della sua morte.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Rovinoso caduta dal camion, 57enne gravissimo in Brianza

Incidente sul lavoro presso la Cascina Cremonina a Besana in Brianza, nella frazione Vergo Zoccorino, dove un 57enne è caduto da un camion durante le operazioni di scaricamento. L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio poco dopo le 14: nella caduta il 57enne si è procurato traumi al torace e alla schiena ed è stato portato in codice rosso al San Gerardo di Monza. Sul posto, oltre ai mezzi di soc-



corso, i vigili del fuoco, le forze dell'ordine e i tecnici di Ats.

Raffaele Nevi (Responsabile Agricoltura in FI): "È una vittoria del Governo e di Forza Italia" Esenzione dalla condizionalità dei terreni incolti: L'Unione europea esaudisce finalmente le istanze

La Commissione europea ha adottato ufficialmente un regolamento che concede un'esenzione parziale per gli agricoltori europei dalla regola della condizionalità sui terreni lasciati a riposo. Ciò fa seguito alla proposta della Commissione presentata il 31 gennaio e alle discussioni con gli Stati membri nelle riunioni dei comitati. Il Regolamento entrerà in vigore oggi e si applicherà retroattivamente dal 1° gennaio per un anno, ovvero fino al 31 dicembre 2024. L'esenzione parziale soddisfa diverse richieste di maggiore flessibilità, come richiesto dagli Stati membri per rispondere meglio alle sfide che devono affrontare gli agricoltori dell'Ue. Invece di mantenere terreni incolti o caratteristiche improduttive sul 4 per cento dei loro seminativi, gli agricoltori dell'Ue che coltivano colture che fissano l'azoto (come lenticchie, piselli o fave) e/o colture intercalari senza prodotti fitosanitari sul 4 per cento dei loro seminativi essere considerato conforme al cosiddetto requisito GAEC 8. Gli agricoltori che lo decidono possono, tuttavia, continuare a soddisfare l'obbligo con terreni lasciati a riposo o con caratteristiche non produttive. L'atto finale adottato consente inoltre agli Stati membri di modificare i propri regimi ecologici che sostengono le aree non produttive per tenere conto dello scenario di base alternativo previsto dalla condizionalità BCAA 8. Sarà sufficiente una semplice notifica alla Commissione Europea per aggiornare immediatamente gli eco-schemi interessati. Gli Stati membri che desiderano applicare la deroga a livello nazionale devono comunicarlo alla Commissione entro 15



Credit: Imagoeconomica

giorni dall'entrata in vigore del regolamento in modo che gli agricoltori possano essere informati il prima possibile. La proposta della Commissione - scrive l'Esecutivo Ue - è attentamente calibrata per fornire il giusto equilibrio tra l'offerta di adeguati aiuti e flessibilità agli agricoltori che affrontano numerose sfide, da un lato, e la protezione della biodiversità e della qualità del suolo, dall'altro. "La decisione della Commissione europea di svincolare gli agricoltori europea da condizioni troppo rigide sui terreni incolti è un'altra

vittoria del Governo e di Forza Italia. Finalmente, la Commissione ascolta le istanze legittime della categoria e di chi, come Forza Italia, si è sempre battuta per ottenere questo risultato. Cominciare a ragionare in termini di maggiore flessibilità è la strada giusta, perché significa sostenere davvero il tessuto economico dei paesi Ue, in questo caso le imprese agricole, e dare piena cittadinanza a quell'Europa madre e non matrigna che noi abbiamo in mente. Avanti così". Così in una nota Raffaele Nevi, vicepresidente vicario dei deputa-

ti di FI e responsabile del dipartimento Agricoltura del partito azzurro.

Continua il presidio sulla Nomentana: agricoltori compatti

"Ci siamo confrontati con tutti i coordinatori. Il presidio di Via Nomentana continuerà. Sono in arrivo anche altri trattori dai presidi esterni che oggi sono venuti a confrontarsi. Eliminiamo tutte le voci sul presidio fermo e andiamo avanti ancora più compatti. Alcuni di noi stanno facendo un comunicato stampa in cui dirà che esce dal direttivo ma rimarrà con noi. Siete liberi di prendere le vostre decisioni, nessuno vi obbliga a essere qui. L'amicizia tra noi rimarrà sempre. Il presidio per il momento continua". Così uno dei leader di Riscatto Agricolo, Salvatore Fais, dopo tre ore di riunione al presidio organizzato da giorni dal movimento su via Nomentana a Roma.

Si rinnova la partnership tra Crédit Agricole e Consorzi Agrari d'Italia

"Crédit Agricole Italia segue il settore agricolo ed aggiornare con storica focalizzazione, attraverso una rete specializzata su tutto il territorio nazionale costituita da oltre 160 gestori e 30 specialisti dedicati al settore, 20 Agri Poli Affari nelle regioni a maggiore vocazione ed una filiera creditizia specializzata. Con oltre 6 mld di crediti su questo settore, Crédit Agricole Italia ha quote di mercato di oltre l'8 per



cento sull'insieme delle Regioni di presenza. La storica partnership con Crédit Agricole Italia origina dal forte radicamento territorial-

le delle due realtà e dal comune obiettivo di garantire agli agricoltori l'accesso al mercato dei mezzi tecnici e dei servizi alle condizioni più convenienti. La Banca e la rete Consorzi Agrari d'Italia, inoltre, hanno individuato nell'innovazione una linea strategica essenziale anche per accompagnare gli operatori del settore primario nella transizione ecologica e digitale, attraverso una sinergia portata avanti in un'ottica di sistema per il progresso dell'agricoltura italiana". Il concreto sostegno all'agricoltura passa da iniziative come questa che coinvolgono, in una logica di filiera di fornitura protetta e garantita, controparti della produzione e della commercializzazione - ha dichiarato Vittorio Ratto, vicedirettore generale di Crédit Agricole Italia - Il nostro impegno, unito a quello di Consorzi Agrari d'Italia, permette di condurre l'annualità agraria in modo efficiente, restituendo valore a monte della filiera di produzione". "Siamo molto orgogliosi del rinnovo di questa partnership con Crédit Agricole Italia - racconta Gianluca Lelli, Amministratore Delegato di Consorzi Agrari d'Italia - Un segno di attenzione per il comparto agricolo e di sensibilità rispetto al problema dell'accesso al credito. Risultato Sicuro è stata una iniziativa di grande successo, che solo lo scorso anno ha permesso di raccogliere oltre 50 milioni di euro. Con questo strumento Consorzi Agrari d'Italia si fa carico del rischio connesso alle oscillazioni del prezzo di vendita e all'andamento dei tassi di interesse, permettendo all'agricoltore di ottimizzare la gestione dei propri flussi finanziari e massimizzandone il profitto".

Voci di dissenso sul regolamento Ue Giansanti (Confagricoltura) si oppone

"Nonostante i miglioramenti ottenuti rispetto alla proposta iniziale, il provvedimento licenziato dalla Commissione non risponde alle esigenze degli agricoltori italiani". È critica la valutazione espressa dal presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, in merito al regolamento pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale della Ue, sulla deroga all'obbligo di mantenere parte dei terreni agricoli incolti o improduttivi. "La Commissione ha previsto una lista eccessiva di condizioni, che riducono fortemente l'efficacia della misura. Ciò è dimostrato anche dal voto contrario della delega-

zione italiana - prosegue Giansanti -. Il nostro obiettivo è quello di eliminare l'obbligo della destinazione non produttiva dei terreni dalla normativa in vigore sulla PAC, ma è necessaria una proposta legislativa della Commissione che sarebbe impossibile approvare prima della conclusione della legislatura europea". Ecco perché si è resa necessaria una misura regolamentare che, però, stando risultati non soddisfacenti. "Da parte nostra, comunque, non rinunciamo a migliorare la situazione per gli agricoltori italiani. A tal fine - conclude il presidente di Confagricoltura - avvieremo le nostre pro-

poste alla Commissione in vista della presentazione del 'pacchetto' sulla semplificazione che sarà licenziato per la riunione del Consiglio Agricoltura in programma il 26 febbraio, a Bruxelles". Da Cagliari a Porto Torres non si ferma la protesta dei trattori sardi e il presidio nei porti resterà sicuramente tutto oggi, quando da Porto Torres la protesta potrebbe spostarsi a Sassari, con i trattori pronti a sfilare per le vie del capoluogo. A Cagliari invece, al molo Dogana, si andrà per le lunghe: i manifestanti hanno sistemato una tensostruttura e fanno sapere che "la lotta continua, non intendiamo abbandonare la piazza. I presidi con i trattori restano". Gli agricoltori sardi, che non hanno nessuna intenzione di recedere dalla protesta come stanno invece facendo i loro colleghi nel resto d'Italia, sono pronti a manifestare nuovamente a Roma e poi, il 26 febbraio, a Bruxelles.

Il Presidente nazionale di Confeuro chiede di ragionare anche sulla redditività delle aziende Centinaio (Lega): "Bene l'Irpef agricola, ma non basta"

"Grazie alla protesta degli agricoltori e alla tenacia della Lega in Parlamento, il governo ha deciso di allargare l'esenzione dell'Irpef agricola. Un risultato importante, che non ci fa dimenticare le altre giuste richieste che vengono da quel mondo". Lo scrive sui social il vicepresidente del Senato, Gian Marco Centinaio, responsabile del dipartimento Agricoltura e turismo della Lega.

"Continueremo a combattere per garantire agli agricoltori una remunerazione adeguata per i loro prodotti, per cambiare le scellerate politiche europee del Green Deal e della Pac, per valorizzare il Made in Italy e impedire accordi commerciali con Paesi che usano farmaci dannosi e ignorano i diritti dei lavoratori, per fermare i cibi sintetici, per ridurre la burocrazia e regolare la presenza della

fauna selvatica. La mia porta è sempre stata aperta al dialogo con tutti gli imprenditori agricoli e sempre lo sarà. La Lega non vi lascerà soli", conclude Centinaio. "Apprendiamo dalle cronache mediatiche che la maggioranza e il governo Meloni avrebbero trovato l'intesa sul taglio dell'Irpef per gli agricoltori, facendo saltare così l'imposta per i redditi fino a 10mila euro e dimezzandola per quelli da 10mila a 15mila. E' un primo passo concreto che sottolinea l'impegno dell'esecutivo a tutela e sostegno della categoria ma che non risolve minimamente i problemi del comparto. La questione principale e fulcro delle difficoltà del settore è la redditività delle aziende agricole". Così, in una nota, Andrea Tiso, presidente nazionale Confeuro, la Confederazione degli Agricoltori europei e del mondo. "Mi riferisco al problema legato

alla giusta remunerazione dei prodotti per gli operatori agricoli: un aspetto da sempre attenzionato da Confeuro, che l'ha inserito non a caso tra i punti fondamentali della sua petizione, lanciata recentemente a sostegno del settore. Petizione, lo ricordiamo, in cui chiediamo il riconoscimento della agricoltura nella Carta Costituzionale, sensibilizziamo la comunità sulla salubrità e la qualità dei nostri cibi, e sollecitiamo le istituzioni competenti ad agire, appunto, sulla trasparenza nella formazione dei prezzi dei prodotti lungo tutta la filiera. I consumatori devono sapere chi sono i soggetti che ricevono più margine dalla vendita dei prodotti che acquistano nei supermercati. A nostro giudizio bisogna agire con forza in questo ambito, ossia fornire politiche di indirizzo e supporto affinché i mercati siano trasparenti", ha aggiunto.

Netanyahu rimane fermo: "Distruzione Hamas è fondamentale, non importa come"

Massiccio attacco a Rafah Obiettivo, fermare Israele

La pressione internazionale cresce con l'obiettivo di far desistere Israele dal lanciare la massiccia operazione militare a Rafah, collocata nel sud della Striscia di Gaza. Anche il Regno Unito ha ribadito la sua posizione insieme al capo della diplomazia europea Joseph Borrell, e ora gli Usa invitano apertamente il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu a fermare i piani di attacco. Ci si oppone quindi all'operazione su larga scala senza uscita per i civili che si trovano al confine chiuso con l'Egitto. E il presidente Usa Joe Biden, durante un incontro alla Casa Bianca con il re di Giordania, Abdullah II,

ha detto che una operazione a Rafah sarebbe inaccettabile senza un piano "credibile" per proteggere la popolazione palestinese come precondizione per qualsiasi offensiva. "Non possiamo permettere un attacco israeliano a Rafah", dove la situazione umanitaria è già "insopportabile", ha detto lo stesso sovrano, che ha sollecitato "un cessate il fuoco duraturo e immediato" nella Striscia di Gaza. Pure la Cina ha esortato Israele a fermare l'operazione militare a Rafah "il più presto possibile" e ha avvertito che c'è il rischio di un "grave disastro umanitario" se i combattimenti non si fermeranno. E intanto si conti-



nua a lavorare a un accordo di tregua tra Israele e Hamas, che includa un nuovo rilascio di ostaggi: il capo del Mossad David Barnea, il direttore dello Shin Bet Ronan Bar e il

tenente generale dell'IDF, Nitzan Alon sono attesi oggi al Cairo per un incontro con il direttore della CIA William J. Burns, il direttore dell'intelligence egiziana Abbas Kamel e

il primo ministro del Qatar Mohammed bin Abdul Rahman Al-Thani, fanno sapere fonti israeliane. Durante l'incontro si discuterà degli sforzi per liberare altri ostaggi dalla prigionia di Hamas. Ma al momento Netanyahu rimane fermo sulla sua posizione: ha ordinato all'esercito di preparare un'offensiva su Rafah dove secondo l'ONU è attualmente concentrata più della metà della popolazione di Gaza. "Dobbiamo mantenere la pressione militare fino alla vittoria totale" contro Hamas, di cui Rafah è "l'ultimo bastione", per liberare "tutti gli ostaggi", ha detto Netanyahu.

Una fonte straniera a conoscenza dei negoziati sugli ostaggi ha affermato che "si può dire con certezza che ci sono stati dei progressi" negli ultimi giorni, scrive il quotidiano Haaretz. Secondo la fonte gli incontri sono stati costruttivi e c'è ottimismo tra le persone coinvolte nelle trattative riguardo alla possibilità di consolidare l'accordo. "Hamas e le altre fazioni stanno aspettando l'esito degli incontri del Cairo. Hamas è aperta a discutere qualsiasi iniziativa che metta fine all'aggressione e alla guerra", ha detto alla France Press un funzionario del gruppo islamista.

Il ministro della Cultura palestinese, Atef Abou Seif, si trovava nella Striscia di Gaza il 7 ottobre per lanciare la Giornata del patrimonio palestinese quando è scoppiata la guerra tra Israele e Hamas. È rimasto intrappolato lì per tre mesi. Ora, tornato nella Cisgiordania occupata, ha descritto la situazione nel territorio palestinese devastato in un'intervista con l'agenzia AFP. La frase più forte è, senza dubbio, "Gaza non è più Gaza". Il 7 ottobre era la Giornata del Patrimonio Palestinese e il ministro ha voluto celebrarla nella Striscia "per la prima volta nella storia", ha detto dal suo ufficio a Ramallah, dove ha sede l'Autorità Palestinese nel territorio occupato da Israele dal 1967.

La cerimonia era prevista per quella mattina al museo Al-Qarara di Khan Younès, nel sud di Gaza. Ma non ha mai avuto luogo: poche ore prima, Hamas ha lanciato un attacco senza precedenti sul suolo israeliano. In risposta all'attacco terroristico che ha visto uccise oltre 1100 persone, Israele ha giurato di "distruzione" Hamas, al potere a Gaza dal 2007, e ha lanciato

"Gaza non è più Gaza" Il racconto degli orrori della guerra

un'offensiva che ha provocato più di 27.800 morti nel territorio palestinese, la maggior parte dei quali donne, bambini e adolescenti, secondo il movimento islamista palestinese. Al suo ritorno in Cisgiordania, il ministro ha esortato gli autori e gli accademici palestinesi che vivono a Gaza a descrivere la loro vita quotidiana. Ha prodotto un libro intitolato "Scrivere da dietro le linee", che contiene i racconti di 24 autori.

Chi è Atef Abou Seif, ministro della Cultura palestinese

Nato a Gaza, Atef Abou Seif, 50 anni, racconta di aver trascorso i primi 48 giorni di guerra con il figlio 17enne e i membri della sua famiglia nel campo profughi di Jabalia, nel nord della

Striscia di Gaza. Ma la loro casa è stata colpita da un attacco che lui attribuisce a Israele, costringendoli a fuggire. Si sono diretti a sud verso Rafah, al confine con l'Egitto, che l'esercito israeliano vede ora come la prossima tappa della sua campagna militare contro i vertici di Hamas. Il ministro ha un ricordo doloroso del suo soggiorno a Jabalia, che è stata in gran parte distrutta. "Siamo rimasti scioccati nello scoprire che il corpo che un amico aveva tirato fuori (dalle macerie) era quello di suo figlio di 16 anni", ricorda, "La guerra a Gaza è orribile". Atef Abou Seif racconta di aver lasciato Gaza attraverso il terminal di Rafah per tornare a Ramallah attraverso la Giordania, dopo 90 giorni trascorsi nel territorio palestinese assediato.

"Non riesco a immaginare come sia ora il mio quartiere nel campo di Jabalia", dice, aggiungendo che i palestinesi mettono da parte il loro dolore "perché anche la tristezza non ha più senso". Prima della guerra, il ministro era solito recarsi a Gaza da Ramallah il giovedì per incontrare alcuni suoi amici. "Oggi, quasi la metà di loro è stata uccisa", dice, menzionando che "più di 100 membri della sua famiglia" sono morti. Il sabato si incontra spesso con altri membri di un'associazione di giornalisti a Gaza. "Ora (...) non c'è più nessuno", dice, "sono stati tutti uccisi". Atef Abou Seif dice di essere "terrorizzato" all'idea di tornarci alla fine della guerra, tormentato da una domanda ossessiva: "In che stato troverò Gaza?" Secondo il Ministero della Cultura palestinese, circa 24 istituti culturali e 195 edifici storici, tra cui moschee e chiese, sono stati danneggiati o completamente distrutti dalla guerra. Sono stati distrutti anche siti storici come il museo di Al-Qarara, che era circondato da colonne romane risalenti a 5.000 anni fa, e un antico porto fenicio.

Gaza, campo profughi a cielo aperto Gli aiuti umanitari sono insufficienti

Di fronte al timore internazionale di un'offensiva militare su larga scala, Netanyahu ha affermato che Israele aprirà "un passaggio

sicuro" affinché la popolazione possa lasciare Rafah, senza specificare dove si fermerà. "Dove li evacueranno? Sulla Luna?", ha rispo-

sto da Bruxelles il capo della diplomazia Ue, Josep Borrell. Anche l'ONU è contraria a "uno spostamento forzato della popolazione" a

Rafah, ha avvertito il portavoce del segretario generale dell'organizzazione. Domenica Hamas ha avvertito che un'offensiva a Rafah



avrebbe fatto saltare qualsiasi accordo sugli ostaggi. Rafah, trasformata in un immenso campo profughi dopo l'esodo della popolazione palestinese dal nord della Striscia, è il principale punto di ingresso degli aiuti

umanitari a Gaza: aiuti considerati comunque insufficienti a coprire i bisogni della popolazione che vive "in condizioni prossime alla carestia", secondo il Programma alimentare mondiale.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



Ribellione all'amore convenzionale: i single riscrivono le regole del gioco

Single ribelli a San Valentino

Intimo sexy e molto altro...

Mentre il mondo si prepara per il tradizionale San Valentino, c'è una ribellione in corso. Non è più solo il terreno delle coppie innamorate, ma anche dei single che abbracciano la loro singolarità con stile e audacia. In un'epoca in cui l'autostima e l'autenticità brillano come le stelle, i Single Ribelli sono pronti a festeggiare con intimo sexy e un atteggiamento sfacciato. Secondo un recente sondaggio di Speed Date® e Speed Vacanze®, leader nell'organizzazione di eventi e vacanze per single, il 63% degli spiriti liberi ha dichiarato di voler indossare biancheria sexy per la festa degli innamorati. Tra questi, il 70% sono donne e il 30% uomini, confermando che entrambi i sessi abbracciano il concetto di autocelebrazione attraverso un abbigliamento intimo provocante. Le donne prediligono pizzi sensuali, sete lussuose e trasparenze audaci, mentre gli uomini optano per boxer aderenti e magliette senza maniche che mettono in risalto la loro fisicità. Questa selezione di intimo sexy non solo riflette un cambiamento culturale, ma rappresenta anche un modo per esprimere la propria sensualità e sicurezza personale durante la festa degli innamorati. Dimenticate quindi le giornate tristi e piene di autocommiserazione. Lo spirito di San Valentino è cambiato. L'anno scorso, l'affluenza alle feste per single è aumentata del 15% rispetto all'anno precedente, secondo i dati forniti da Speed Date. Questo dimostra che i single stanno abbracciando la festa degli innamorati con più entusiasmo che mai. Secondo il fondatore di Speed Date®, Giuseppe Gambardella, il crescente interesse per l'abbigliamento intimo sexy riflette un cambiamento culturale signifi-

cativo. "I single di oggi vogliono prima di tutto piacersi e sentirsi bene con se stessi", afferma Gambardella. "San Valentino è diventato un'occasione per autocelebrarsi e fare nuove connessioni." Ma non è solo una questione di vanità. Il 42% dei partecipanti a feste di San Valentino cerca di ampliare il proprio circolo di amicizie, mentre il 32% è alla ricerca di un flirt. Solo il 18% ha l'obiettivo di trovare il grande amore, mentre l'8% non ha aspettative particolari per la serata. Le feste per single non sono mai state così divertenti e innovative. In occasione di San Valentino, Speed

Date® organizza eventi in varie città italiane, dove i single possono

godersi una serata unica e piacevole in compagnia. A Roma e Milano, il 14 febbraio, è prevista una serata con più di 100 single pronti a mettersi in gioco attraverso il Lock Date, un gioco innovativo ed intrigante basato sui lucchetti. Ma come funziona? Ad inizio serata, le donne riceveranno un

lucchetto e gli uomini un codice. Il compito? Trovare la combinazione perfetta. Chi sarà il vincitore e farà il Match? Non solo Roma e Milano, lo Speed Date classico è stato organizzato nella maggior parte delle città italiane come Firenze, Torino, Bologna, Genova, Como che sono solo alcune delle opzioni offerte da Speed Date per socializzare in modo unico ed emozionante. Mentre i cuori palpitano e le candele ardono per San Valentino, i Single Ribelli alzano la testa con fiducia e audacia. Con intimo sexy e un atteggiamento audace, festeggiano l'amore per se stessi e il potenziale per nuove avventure. Che Cupido si prepari: la rivoluzione amorosa è in corso.



A San Valentino il rincaro è servito

Secondo il Codacons alla Festa degli Innamorati è più costoso cenare fuori, concedersi un viaggio o anche regalare fiori e gioielli



I rincari si abbattano anche sugli innamorati, con la festa di San Valentino che sarà quest'anno più costosa rispetto al 2023. Lo afferma il Codacons che, sulla base degli ultimi dati sull'inflazione, ha analizzato l'andamento di prezzi e tariffe nei comparti legati alla ricorrenza del 14 febbraio. Le coppie che si concederanno una cena romantica al ristorante andranno incontro ad aumenti medi dei listini del +3,7%, ma la spesa più alta attende chi si regalerà un viaggio o un weekend fuori casa: dormire in albergo costa infatti in media il 6,7% in più rispetto allo scorso anno, per un volo nazionale il biglietto costa l'11,1% in più, mentre i pacchetti vacanza rincarano del 6,9% - analizza il Codacons - I prezzi dei dolci freschi di pasticceria aumentano in media del +5,4%, mentre più contenuti appaiono i rialzi di cioccolato e cioccolatini: +2,3%. Un mazzo di fiori costa il 4% in più rispetto al 2023, e per regalare un gioiello al proprio partner si spende in media il 4,8% in più, +2,9% per i prodotti di bellezza. Occorre tuttavia rilevare che ogni anno in occasione di San Valentino vengono immessi in commercio prodotti (scatole di cioccolatini, profumi, bigiotteria, ecc.) con confezionamenti speciali creati ad hoc per la ricorrenza del 14 febbraio, i cui prezzi al pubblico risultano più elevati fino al +20% rispetto allo stesso prodotto venduto in confezione normale - rileva il Codacons. Aumenti annui beni e servizi legati a San Valentino: ristoranti: +3,7%, alberghi: +6,7%, voli nazionali: +11,1%, pacchetti vacanza - nazionali: +6,9%, gioielleria: +4,8%, dolci di pasticceria: +5,4%, cioccolato: +2,3%, fiori: +4%, cinema, teatri e concerti: +2,3%, musei, parchi: +2,8%, libri: +2,9%, prodotti di bellezza: +2,9%.

San Valentino, il regalo sia inatteso ed esperienziale

L'aspetto essenziale è la sorpresa (49,5%), ma il regalo deve anche fare capire che è pensato per fare sentire il partner unico e speciale

San Valentino è una delle feste più attese dell'anno: a confermarlo è la specifica ricerca che anche quest'anno Vamonos-Vacanze.it ha commissionato all'Istituto di Ricerca IRCM (www.ircm-ricerca.com), su un campione rappresentativo di 2.000 intervistati in tutta Italia, di età compresa tra i 18 ed i 65 anni. La città più romantica? Basandosi sui risultati del sondaggio, il tour operator specializzato in viaggi di gruppo ha potuto stilare la top-10 del 2024: 1) Verona, 2) Roma, 3) Firenze, 4) Milano, 5) Sanremo, 6) Padova, 7) Vicenza, 8) Trieste, 9) Siena e 10) Pavia. E il regalo più azzeccato? Gli italiani e le italiane concordano su 3 aspetti essenziali: la sorpresa (per il 37% degli uomini e per il 62% delle donne il regalo deve essere inatteso); la specificità (per il 38% degli uomini e per il 59% delle donne il regalo deve fare

capire che è pensato specificamente per il/la ricevente, per farlo/a sentire unico e speciale); e l'esperienzialità (per il 36% degli uomini e per il 60% delle donne piuttosto che un presente materiale preferisce un dono esperienziale. «Ad esempio una cena romantica, un week-end benes-



essere alle terme o un viaggio con tanto di esperienza particolare» puntualizzano gli ideatori della piattaforma Vamonos-Vacanze.it, la più grande online travel agency specializzata in viaggi di gruppo. «Dal regalo simbolico - soprattutto fiori e cioccolatini - che era prevalente fino a 20 anni fa, si è passati poi ai regali materiali - soprattutto gioielli - degli Anni Duemila per arrivare oggi ad un maggiore apprezzamento del regalo esperienziale, che cresce di importanza anche perché poi è il regalo che si ricorda di più» spiegano gli analisti di Vamonos-Vacanze.it. Nell'immaginario legato a San Valentino è proprio il regalo ad avere un ruolo decisivo, tanto è che il 65% degli intervistati quando pensa a questa ricorrenza la associa subito al regalo ricevuto l'anno precedente.

capire che è pensato specificamente per il/la ricevente, per farlo/a sentire unico e speciale); e l'esperienzialità (per il 36% degli uomini e per il 60% delle donne piuttosto che un presente materiale preferisce un dono esperienziale. «Ad esempio una cena romantica, un week-end benes-



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici bigliettini da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Stasera all'Auditorium della Conciliazione a favore del progetto "Adotta un Angelo"

"Le mille sfumature dell'Amore" Il concerto di San Valentino di Roma

I dieci luoghi più suggestivi di Roma per gli innamorati



Roma non potrà sostituire Parigi come "Capitale dell'amore", ma sicuramente può, coi suoi angoli e le sue terrazze, fare da cornice. Ecco i dieci luoghi prediletti per gli amanti, soprattutto oggi, in occasione di San Valentino. C'è al primo posto il Giardino degli Aranci, Un classico intramontabile. Il Giardino degli Aranci è il luogo degli innamorati romani per eccellenza. Ogni coppia c'è stata almeno una volta (ma anche molte di più). Sul colle Aventino, non distante dal Circo Massimo e a due passi dalle famose chiese di Santa Sabina, Santi Bonifacio e Alessio e Sant'Anselmo, si può godere di uno dei panorami più belli di Roma. E a fare da sfondo il Cupolone (che si può osservare, poco più avanti, dal famoso buco della serratura). Abbiamo il Pincio, un panorama che predilige le sorprese, da un semplice regalo a, chi lo sa, una proposta di matrimonio; magari dopo una piacevole passeggiata alla luce del tramonto per Villa Borghese, dove decine di coppie e di amanti si scambiano promesse sottovoce stesi negli ampi spazi verdi. Per non parlare della Fontana di Trevi, anche nota come "fontana degli innamorati", protagonista di una leggenda: un tempo le giovani ragazze romane facevano bere un bicchiere di acqua da una vasca sulla destra della fontana al fidanzato che partiva, poi rompevano il bicchiere come auspicio di fedeltà. Non a caso si parla di "acqua dell'amore". Ci sono di seguito la Passeggiata del Gianicolo, con tappa al Tempio del Bramante, partendo dalla Fontana dell'acqua Paola (il cosiddetto Fontanone del Gianicolo), lo Zodiaco, il punto più alto di Roma, e il Parco degli Acquedotti, dall'ambientazione romantica soprattutto nelle ultime ore del giorno, lontani dallo smog e dal caos della Capitale. Ancora la Passeggiata del Giappone, all'Eur, ideale per tutte le coppie, senza dimenticarci di Ponte Milvio, che da sempre è un luogo iconico e suggestivo, dove in tanti hanno sigillato il proprio amore chiudendo un lucchetto, magari inciso, magari no, forse a forma di cuore, oppure semplice. E ultimi ma non per importanza il Lungotevere e l'Isola Tiberina. C'è la poesia del tramonto - sempre, per forza, il tramonto - riflesso nell'acqua, le fronde degli alberi che si specchiano sulla superficie del fiume. za la associa subito al regalo ricevuto l'anno precedente.

La natura, gli affetti più intimi, l'aiuto per chi non può difendersi da solo: nasce da queste ispirazioni il concerto di San Valentino di Roma "Le mille sfumature dell'amore", con le musiche di Marco Sensi, pianista e compositore, in programma all'Auditorium della Conciliazione di Roma (Via della Conciliazione, 4) il 14 febbraio alle ore 21.00. Dopo il grande successo dello scorso anno l'artista viterbese torna nuovamente sul palco di questo prestigioso teatro, sempre nel giorno di San Valentino, festa degli innamorati, perché questa data esprime al meglio lo spirito dell'evento: l'appuntamento è infatti dedicato all'associazione CE. R. S. per il progetto 'Adotta un angelo' che offre assistenza domiciliare gratuita a bambini con gravi disabilità e sostegno alla famiglia. Tredici i brani in scaletta per la serata, affidata alla conduzione di Veronica Maya e dell'attore e regista Christian Marazziti. Parteciperanno inoltre i trentanove elementi dell'orchestra "L'ensemble strumentale di Roma", diretta dal maestro Daniele Marcelli, con la partecipazione del soprano Arianna Morelli e dei cori "Entropie armoniche e Voxel", diretti da Claudia Gili e da Filippo Stefanelli. I brani della serata sono il frutto dell'intesa artistica tra Marco Sensi, autore delle musiche e il Maestro Marcelli, che ha creato la struttura orchestrale delle composizioni nate in un primo tempo col solo ausilio del pianoforte. Un sodalizio che dura ormai da diversi anni. Questo evento è organizzato da Balthazar Management srl di Andrea Quattrini e Andrea Pistilli, con la collaborazione di Marisela Bodan, è realizzato grazie alla preziosa collaborazione della Regione Lazio e di Disco Lazio. Nel corso della serata, per celebrare una delle molteplici forme di amore, il regista e scrittore Federico Moccia, dedicherà un ricordo all'amicizia con Fabrizio Frizzi. Fin da bambino Marco Sensi ha provato un'attrazione viscerale per i tasti bianchi e neri del pianoforte, abbinando lo studio dei classici a momenti di libera creatività. Una passione che non l'ha mai abbandonato neanche in età adulta, quando dopo anni dedicati al lavoro e



alla famiglia ha potuto finalmente riabbracciarla: "Ho sempre amato questo: creare musica. In forma primordiale, ma sempre scaturita da un sentimento, da un'emozione, un'immaginazione. Melodie semplici, ma che sgorgano rigorosamente dal cuore, senza mai cedere a soluzioni che non provengono dall'anima". Emozioni e immagini che prendono forma in brani quali 'Nel vento', la profonda percezione della forza della natura, le sue suggestioni, i suoi suggerimenti; "Opera" l'orchestra i musicisti, l'unione nel segno di un'unica passione: la musica; 'Luce' la luce che squarcia il grigiore dei momenti bui, la luce è vita; 'Per Vania', dedicato all'amore per la compagna della vita la moglie; "Soleada" il sole sorge comunque per ognuno di noi, ogni giorno...; 'Infinito Amore', scritto pensando all'amore per suoi figli che è infinito; "Risveglio" che si riferisce al risveglio delle coscienze; "La giostra" la musica nell'800, il gran ballo nei grandi saloni di palazzo, l'emozione di quel tempo andato; 'Inno al Padre',

che celebra l'ammirazione e la riconoscenza verso un padre di famiglia; "Magnifica" la nostra Italia, la sua autentica bellezza, la sua unicità; "Volando" in volo con la fantasia, in immensi e rassicuranti spazi liberi. "Bolirio" fantasia di bolero. "Sarò con te" è stata invece scritta per assicurare eterna presenza e sostegno attraverso l'amore per un figlio o per una persona cara. Si snoderà lungo questo percorso il concerto di Marco. Una notte dedicata alle emozioni, al calore della musica e all'aiuto ai bambini in difficoltà, come quelli assistiti dall'associazione CE.R.S. nel progetto 'Adotta un angelo', per la quale salirà sul palco il Dottor Renato Berardinelli, segretario nazionale dell'associazione di volontariato Centro Ricerche Studi Onlus, che assiste e aiuta con i suoi progetti i bambini affetti da malattia cronica, i cosiddetti "Bambini ad alta intensità di cure", unitamente alle famiglie, sostenendole concretamente nelle infinite necessità che quotidianamente comporta la gestione dei loro figli.

RADIO TV
RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE
ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

Bellezza cosmetici e cura del corpo
Shabby Chic
HAIR STYLING
Via Pietro Gasparri 72
ROMA
328 9289948
ShabbyChic_hair
Specializzati in onde GHD

SEGRETO
Carmelo
Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Creveteri

“Pensando che non sia impossibile. Se partiamo dal presupposto che sia impossibile, è una partita già persa. Dobbiamo andare con fiducia, con entusiasmo, bisogna provarci a tutti i costi, una bella faccia tosta senza avere secondi pensieri. Sulla carta sono favoriti, vediamo cosa dirà il campo”. Queste le parole di mister Sarri quando gli hanno domandato, durante la conferenza stampa di prepartita, con quali armi una missione apparentemente impossibile diventa possibile.

Cosa deve fare la Lazio?

“Bisogna soffrire tutti insieme, da collettivo. Ci saranno difficoltà da affrontare e da superare, questo è inevitabile quando le squadre sono di questa levatura. Dobbiamo fare tutto il contrario rispetto all'Inter, quando siamo stati in balia degli eventi, domani invece gli eventi bisogna affrontarli”.

A che punto è l'operazione leggerezza?

“Momenti di pesantezza vengono fuori inevitabilmente, soprattutto quando lavori per 3-4 anni con lo stesso allenatore. Non bisognerebbe mai scordarsi che noi facciamo un gioco, e il gioco si fa divertendosi. Non parlo di diventare superficiali, penso che bisogna tornare ad avere il senso del divertimento in campo con tutte le responsabilità che ci dobbiamo assumere. Se si spegne il bambino anche l'adulto si spegne, rende meno e fa divertire meno chi lo segue. Siamo dei privilegiati, facciamo per lavoro qualcosa che avremmo fatto non gratis, anche pagando”.

Che Bayern ti aspetti?

Vecino o Cataldi?

“Non lo so, Vecino non stava neanche particolarmente bene oggi. Vediamo come starà nell'ultimo allenamento domani mattina e poi decidiamo. Bayern forte, la squadra è diversa rispetto al campionato, molto più cattiva. Sono squadre che possono perdere qualche partita in campionato, non in Champions”.

Luis Alberto più vicino con il rientro di Immobile?

“Luis Alberto è il nostro centrocampista più offensivo, lui



Sarri sul match di stasera valevole per l'andata di ottavi di Champions League

“Col Bayern non è impossibile”

Il bomber Ciro Immobile assicura: “Sono in ottima condizione”

viene più in basso a prendere la palla, gli piace molto giocare il pallone. Il trequartista che voglio io non lo può fare Luis, io ho bisogno di un trequartista che attacchi gli spazi. Quando una squadra perde una partita si parla sempre di cambio modulo, a me sembra una cazzata. La Lazio sta viaggiando a due punti di media, siamo in difficoltà perché abbiamo sbagliato completamente la prima parte della stagione. Errori pesanti che in campionato ancora stiamo pagando”.

Sta pensando a una squadra più compatta? Più protetta?

“Se gli dico di giocare con entusiasmo, con fiducia e poi gli vado a mettere un difensore in più, non sono credibile neanche con i giocatori. Facciamo la nostra partita, senza secondi pensieri. Poi sarà il campo a farci fare una partita diversa rispetto a quella che vorremmo fare, ma lasciamo che sia il campo a farlo”.

Cosa serve alla società?

“Ci penserà il presidente, io gli ho detto solamente quello che penso. Si parla di tante possibili

varianti, poi vincono i campionati le squadre che hanno il maggior fatturato. Poi ci sono casi straordinari che si ricordano per vent'anni. Penso si possa far bene anche non essendo una delle maggiori potenze internazionali, poi alla fine gli investimenti sono determinanti”.

Patric, Zaccagni e Rovella?

“Patric ha fatto l'allenamento con noi, non ha più grande dolore ma ha qualche difficoltà nello scontro fisico. Zaccagni era ancora fuori, ieri con le scarpe senza tacchetti riusciva ad allenarsi anche abbastanza bene, con le scarpe con i tacchetti ha dolore nei cambi di direzione. Rovella ha un inizio di pubalgia che in questo momento di è riacutizzato ed è in difficoltà”.

Sono partite come queste a tener duro, a superare i momenti difficili?

“Quando si ha la passione di fare qualcosa e si crede ancora nel lavoro della squadra e la sua voglia di rimettersi in gioco... è quella la qualità migliore che m'ha spinto a non

mollare nonostante le difficoltà. Al di là della prima parte di stagione, non possiamo avere grande rammarico. Abbiamo raggiunto un risultato importante, giocheremo contro una delle squadre più forti che ci sono in giro, una sfida che vedrà tutto il mondo, questo deve essere motivo di soddisfazione e ci deve spingere a dare qualcosa in più ai tifosi”.

Come sta il gruppo?

“Il gruppo sta bene, vive con entusiasmo questa partita. Per noi deve essere preparata nei minimi dettagli per fare il nostro massimo. Sarà una sfida molto dura ma non la stiamo vivendo con ansia, la vittoria di Cagliari ci ha fatto rivedere la luce dopo brutti momenti”.

L'ultimo precedente contro il Bayern...

“L'aspetto più importante è proprio la partita di tre anni fa, mettere in mostra la crescita che abbiamo avuto nel corso degli anni, anche solamente dal punto di vista dell'esperienza internazionale, per noi dev'essere un valore aggiunto che ci deve spronare a farci dimenti-

care quella partita e vedere quanto ci siamo avvicinati a queste squadre”.

Confronto con Kane?

“È sempre stato stimolante questi tipi di calciatori, parliamo di uno dei top in quel ruolo. Potermi mettere a confronto con determinati nomi nel corso della mia carriera significa tanto per me, capisco anche il livello che ho raggiunto, alla fine le statistiche, i numeri sono quelli che contano, soprattutto per un attaccante. Sono cose che quando giochi ancora nemmeno le pensi, poi a mente fredda capisci che stai facendo cose straordinarie. Mettersi a confronto con calciatori più forti è importante per essere stimolato a fare sempre di più”.

La sfida di domani...

A Kane ci penseranno i difensori. Per me non sarà una sfida tra noi due, ma tra Lazio e Bayern, dobbiamo cercare di mettere tutti noi stessi in mezzo al campo per farci capire che il vero obiettivo è quello di crescere, dal punto di vista personale, di squadra, anche di

società.

Quante sfide di questo tipo possono essere da stimolo?

“Fondamentale per un calciatore poter pensare sempre che il futuro sia migliorabile. Questo dovrebbe essere da stimolo, soprattutto per i più giovani: poter capire che grazie alla continuità in campionato te la puoi giocare contro i più forti al mondo. Nella mia carriera ho giocato poche volte la Champions, mi sarebbe piaciuto farlo di più”.

Il tuo momento?

“Sono in una condizione fisica mentale buona, ho vissuto bei momenti, mi sono portato troppi momenti che mi sto lasciando per strada. La settimana scorsa mi è servita un sacco, sono riuscito ad allenarmi bene, ora ce ne saranno sempre meno, ci aspettano tante partite. Mi era capitato di vedere Augsburg-Bayern Monaco prima di affrontarli tre anni fa, mi sono detto 'si può fare'. Poi dopo... Queste squadre si trasformano quando ascoltano la musicchetta”.

Pensiero dell'Europeo?

“Non lo sento dalla penultima convocazione. È sicuramente un obiettivo, sto cercando di fare passo dopo passo, a me piace fare le cose con serietà, fatte bene. Se fai un bel campionato raggiungi la Champions, se fai un bel campionato aggiungi la nazionale, ho sempre pensato questo. Speriamo di arrivare a fine campionato in un'ottima condizione e poter dare una mano”.

Problemi dell'attacco, come state lavorando?

“Stiamo lavorando, abbiamo visto tante cose che probabilmente ci mancano per poter offendere con più continuità. Alla fine era sempre una questione di mettersi bene in campo. Abbiamo cercato di migliorare sotto questo aspetto. Zaccagni? Lo stiamo aspettando, stiamo facendo integrare anche Isaksen, che veniva da tutto modo di giocare, lo stesso Pedro che dovrebbe essere un suo 'rivale' lo aiuta. Mi fido dei miei compagni e so quanto ci tengono, tutti volevamo uscire da questo momento”.

“Una città come Roma che vuole guardare al futuro con ambizione e determinazione, deve seriamente prendere in considerazione la possibilità di presentare la propria candidatura per ospitare le Olimpiadi del 2040. Questo evento rappresenterebbe un'occasione senza precedenti per consolidare la posizione di Roma come una delle principali destinazioni turistiche e culturali del mondo, nonché per promuovere uno sviluppo economico e sociale a lungo termine. La possibile candidatura di Roma è sostenuta da solide motivazioni, tra cui la celebrazione della sua storia millenaria attraverso uno degli eventi sportivi più prestigiosi al mondo. La città si impegnerebbe a promuovere uno stile di vita sano e attivo tra i suoi cittadini, con l'obiettivo di favorire la coesione sociale e l'integrazione attraverso eventi culturali e sportivi

Intervento del Prof. Giuseppe Capua, Medico Specialista in Medicina e Traumatologia dello Sport e Presidente Commissione Antidoping FIGC

Roma candidata alle Olimpiadi 2040? Opportunità per il futuro della città

inclusivi. Gli impatti economici e sociali previsti sarebbero significativi, con la possibilità di stimolare l'occupazione e l'attività economica attraverso investimenti mirati in infrastrutture, turismo e servizi. L'incremento delle entrate derivanti dal turismo, dall'ospitalità e dal commercio contribuirebbe a sostenere la crescita economica a lungo termine della città. La sostenibilità ambientale dovrà essere al centro della pianificazione per le Olimpiadi del 2040, con l'adozione



di misure volte a ridurre l'impatto delle attività olimpiche sull'ambiente. Questo include la gestione dei rifiuti, l'efficienza energetica e la promozione di pratiche di vita

sostenibili tra i residenti e i visitatori. Roma si impegnerebbe a valorizzare le sue infrastrutture esistenti attraverso interventi di ristrutturazione e modernizzazione, riducendo al minimo la costruzione di nuove strutture e garantendo che quelle necessarie siano utili e sostenibili nel lungo termine. La candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2040 potrebbe essere anche un'opportunità per coinvolgere attivamente la cittadinanza nel processo decisionale e nell'organizzazione

degli eventi prevedendo un'ampia partecipazione dei cittadini, con un focus particolare sul coinvolgimento dei giovani nello sport e nelle attività culturali. In conclusione, la candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2040 rappresenta una sfida e un'opportunità straordinarie per la città. Attraverso una pianificazione oculata e un impegno collettivo, Roma potrebbe trasformare questo evento in un catalizzatore per il suo sviluppo sostenibile e per il rafforzamento del suo ruolo nel contesto globale considerando che il 2040 coinciderebbe con la fine di un arco temporale che prevede il Giubileo del 2025 e il Giubileo Straordinario del 2033”. Così in una nota a firma del Prof. Giuseppe Capua, Medico Specialista in Medicina e Traumatologia dello Sport e Presidente Commissione Antidoping FIGC.

Il film "Bob Marley: One Love" è accompagnato dalla relativa colonna sonora in versione digitale Dal 22 febbraio arriva al cinema l'atteso biopic del "Re del Reggae" Bob Marley

È stata pubblicata la scorsa settimana la versione digitale della colonna sonora originale dell'attesissimo film "Bob Marley: One Love". "Bob Marley & the Wailers - One Love: Original Motion Picture Soundtrack" questo il titolo completo, comprende 17 delle registrazioni più famose del "re del reggae", che saranno presenti nel biopic del regista Reinaldo Marcus Green, nelle sale italiane da giovedì 22 febbraio. Una colonna sonora che è stata tratta da diversi album dell'artista jamaicano: da "Catch a Fire" (1973), "Burnin'" (1973), "Rastaman Vibration" (1976), "Exodus" (1977), "Kaya" (1978) e "Uprising" (1980) e che comprendono brani iconici come "Exodus", "Get Up, Stand Up", "I Shot the Sheriff", "Rastaman Chant", "Jamming" e "No Woman, No Cry". Molte delle canzoni sono presenti nella raccolta di successi multiplatino del 1984 "Legend", conosciuto come l'album reggae più venduto di tutti i tempi. Lavoro che è rimasto per oltre 800 settimane nella classifica degli album "Billboard 200" e recentemente ha superato la soglia dei 18 milioni di copie vendute negli Stati Uniti. Inoltre, per questa particolare occasione, la colonna sonora di "Bob Marley: One Love" sarà disponibile anche



in Dolby ATMOS, mixata da Nick Rives, già Sound Engineer degli album di Marley, in collaborazione con la Marley Estate. Con il Dolby Atmos, i tantissimi fan di Marley avranno la possibilità di sperimentare una un'innovativa tecnologia di audio spaziale, immergendosi totalmente nella musica di Marley, assaporando anche la minima sfumatura presente in ogni brano, con una incredibile profondità e chiarezza del suono. Il biopic dell'artista e chitarrista nato nel villaggio jamaicano di Nine Mile nel febbraio del 1945, celebra la vita e la musica di un'icona che ancora oggi ispira intere generazioni

attraverso il suo messaggio di amore e unità. Il film narra del tentativo di omicidio nel dicembre 1976 a Kingston, Giamaica, quando la violenza politica era palpabile. Della sua straordinaria apparizione al concerto degli Smile Jamaica a due giorni dall'avvenimento; del soggiorno in Inghilterra, dove registrò l'album "Exodus", del drammatico ritorno sul palco al "One Love Peace Concert" nell'aprile 1978. Per la prima volta sul grande schermo, si potrà scoprire la straordinaria e potente storia di Bob Marley, un artista che ha superato incredibili avversità e dato vita ad una musica rivoluzionaria. Il figlio



Ziggy per l'occasione ha dichiarato. "La musica di Bob è ricca di consapevolezza e di messaggi di unità e amore. Le sue parole e il modo in cui ha vissuto la vita hanno sempre ispirato le persone ad essere migliori. Siamo orgogliosi di condividere la storia di mio padre attraverso questo film e di continuare a diffondere i suoi messaggi attraverso la sua musica...". Icona musicale, politica e spirituale di proporzioni mitiche, poeta e profeta, Marley (che morì per un cancro l'11 maggio del 1981 a Miami) è stato il primo artista giamaicano a dare voce alle lotte del suo popolo e alla cultura rastafariana, e il primo a guadagnare una fama mondiale. "Redemption Song", pubblicata nel 1980 e tratta dal suo nono lavoro "Uprising", è

stata ispirata da un discorso del pan-africano Marcus Garvey ed è considerata da molti come una delle più grandi canzoni mai scritte nella cultura popolare. In un'epoca in cui i disordini politici e l'oppressione sembrano più diffusi che mai, il brano mantiene una forza e un potere intensi e rappresenta una significativa testimonianza del messaggio di Bob Marley per il popolo. Il catalogo musicale di Bob Marley ha accumulato miliardi di stream e venduto milioni di album in tutto il mondo, mentre la sua raccolta di successi, "Legend" ancora oggi, rimane l'album reggae più venduto al mondo. Il film "Bob Marley: One Love" avrà come protagonisti Kingsley Ben-Adir ("Una notte a Miami", "Barbie", "Peaky



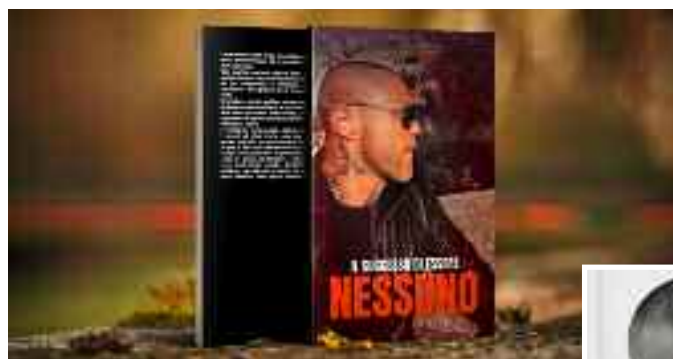
Blinders") nei panni di Bob Marley, Lashana Lynch ("Doctor Strange", "No Time to Die") nel ruolo di sua moglie Rita e James Norton ("Piccole Donne", "Mr. Jones") nel ruolo del fondatore dell'etichetta discografica Island Records, Chris Blackwell. In ultimo, la famiglia Marley ha ridosso di questo omaggio al grande artista e chitarrista insignito del "Jamaica Order of Merit" nel 1981, ha annunciato che continuerà a garantire le massime qualità, integrità e cura, per onorare l'eredità di Bob e per celebrare una delle figure più importanti e influenti del XX secolo.

D.A.



Il successo di essere NESSUNO l'esordio da autore di Alessandro Regis

dove osserviamo, ma non vediamo, dove i social, la ricchezza in apparenza facile e la perdita del senso della realtà ci ha portato a leggere di meno, a scrivere poco o nulla, ma, soprattutto, ci ha fatto smarrire il gusto di incontrarsi, di confrontarsi e di guardarsi negli occhi. In "Il successo di essere NESSUNO" non c'è soltanto l'Alessandro Regis che siamo stati abituati a vedere sul grande schermo, scherzoso, spensierato, c'è la sua vera essenza di uomo, di chi combatte ogni giorno la sua battaglia personale, vera, che esula dal mondo patinato dello spettacolo. Ogni capitolo è un susseguirsi di episodi personali, in cui Regis si racconta, racconta i luoghi della sua crescita, la periferia romana e da cui traspare la sua caparbià, la sua testardaggine, la sua continua ricerca del momento giusto, senza aspettare che lo stesso bussì alla porta! Tatuato, palestrato, Alessandro Regis potrebbe sembrare il simbolo di una determinata fascia sociale ma ha invece una



fortissima predisposizione a fare del bene e a mettersi a disposizione delle fasce più deboli della società. Anzi, in un momento storico, così violento, come quello che ci troviamo a vivere, Alessandro si prodiga in consigli che vengono dati a tutte le "teste calde", e non solo, ma a tutte quelle persone che, come anche l'autore stesso, si sono trovate o si trovano ad affrontare dei momenti "no". Spesso si fanno scelte o si prendono decisioni, non sempre giuste, ma di cui non solo non ci si pente, ma come lo stesso Regis afferma, bisogna trarne comun-

que insegnamento e forza, talvolta a fatica, per sé stessi e per gli altri. Questa prima opera di Alessandro Regis è dedicata al figlio Christian, con uno scritto "a cuore aperto" forte, vero, sincero, spassionato, come l'autore: "A mio figlio Christian, che è la persona più importante della mia vita e che si trova nella fascia d'età denominata adolescenza, una fase della vita in cui non si è né bambino, ma nemmeno uomo; fase in cui le idee sono in continua evoluzione, senza

sapere esattamente che cosa rappresenti, cosa vuoi, spinto da un istinto ma senza sapere il perché. Età in cui pensi di poter ottenere tutto in maniera facile abituato al mondo finto dei social e degli youtuber, non riconoscendo che, per ogni cosa, c'è un prezzo da pagare. Lo dedico anche ai miei genitori che, forse troppo giovani, hanno imparato ad essere genitori crescendo insieme a me. Lo dedico a me, per tutte le volte che ho richiesto attenzione senza essere ascoltato, per tutte le volte che l'affetto ricevuto non colmava l'amore di cui avevo bisogno e non compensava la severità con cui sono cresciuto; per non permettere alle mancanze del passato di rovinare il presente e il futuro. Il mondo reale e quello virtuale vengono caratterizzati da continue violenze, da idee corrotte che a volte io stesso faccio fatica



ad elaborare e comprendere, per la loro irrazionalità e approssimazione. Siamo connessi con la futile speranza dell'aver tutto ad ogni costo e contemporaneamente, si sta perdendo il contatto con la realtà, con i veri valori. Generazioni diverse certo, ragioni e razionalità a volte contrastanti. Mettersi a confronto con gli altri, riavvicinarsi, guardare le persone negli occhi, entrare empaticamente nelle altrui realtà, abbandonare la nostra comfort zone e comprendere gli usi e i costumi di popolazioni lontane: questa è la vera empatia. Io stesso, spero di superare delle barriere fisiche, per poter riprendere a conoscere in questo modo, nuove realtà."

Già disponibile su youcanprint.it, il servizio di self-publishing, e dal prossimo 16 febbraio nei maggiori bookstore italiani (Mondadori, Feltrinelli, etc.) e sulle principali piattaforme "Il successo di essere NESSUNO" l'esordio letterario dell'attore Alessandro Regis. Non una autobiografia in senso stretto ma uno spaccato di vita, una libera interpretazione di un pensiero intimo, che l'autore ha voluto mettere a disposizione della comunità. Come lo stesso autore cita nella prefazione il libro vuole essere un incitamento, un monito a non mollare mai ad avere un obiettivo e a fare di tutto per raggiungerlo, ma si raccomanda, con rispetto per gli altri e cura di sé stessi. Viviamo in una società

La Collettiva allestita alla Gramma_Epsilon Gallery di Atene Mediterranean Disturbances

Con il titolo "Mediterranean Disturbances... Punti di vista di 20 Artiste", negli spazi espositivi della "Gramma_Epsilon Gallery" di Atene (AthensAgathonos 6), è stato inaugurato lo scorso 9 febbraio il progetto "Mediterranean Disturbances" articolato in due mostre distinte di opere realizzate da venti artiste di formazione diversa che "dialogano sul concetto di Mediterraneo non solo come luogo fisico, bacino tra terre ed eterna culla di civiltà ma anche come spazio mentale, come metafora e come spazio virtuale di un futuro che oggi più che

mai si pone come incerto e denso di problematiche molteplici e stringenti". Il piano terra della galleria ospita, con il titolo, "The Lost and Found Goddesses", la mostra curata da Paolo Cortese e Rosanna Ruscio presentata a Malta lo scorso novembre nell'ambito della 4ª edizione della APS Mdina Cathedral Contemporary Art Biennale, che raccoglie il lavoro di 10 artiste storiche italiane, la maggior parte già attive dagli anni '70, anni in cui il fenomeno della globalizzazione era ancora una ipotesi fantascientifica: Mirella Bentivoglio, Francesca Cataldi, Chiara Diamantini, Anna Esposito,

Elisabetta Gut, Gisella Meo, Patrizia Molinari, Greta Schödl, Maria Jole Serreli, Franca Sonnino. I lavori esposti spaziano dalla Fiber art, al libro oggetto, alla poesia visiva, agli interventi sul territorio e offrono punti di vista originali sul tema del Mediterraneo. Partendo da una indagine sul passato e analizzando il presente che proietta la sua ombra sul futuro, queste opere inducono riflessioni e forniscono un'importante chiave di lettura di quello che negli ultimi cinquant'anni ha significato questo tema e dell'influenza che ha avuto su generazioni di artiste. "On the Sea

of my Tttttongue" è invece il titolo della mostra allestita al primo piano con la quale la "Gramma_Epsilon Gallery" per la prima volta espone giovani artiste greche al fine di percepire differenze ed elementi di contatto, suggestioni e criticità che il "ristretto spazio" suggerisce. Qui la curatrice ateniese Caterina Stamou ha invitato 10 giovani artiste greche che si impegnano in un rapporto diverso e reciproco con il mare, visualizzando così nuovi gesti affettivi, materiali e culturali: Mairy Antonopoulou, Maria Ikonopoulou, Marianna Karava, Athina Koumparouli,



Elina Niarchou, Astra Papachristodoulou, Irene Ragusini, Elektra Stampoulou, Eirini Tiniakou, Myrto Vratanou. L'esposizione, realizzata con il patrocinio dell'istituto italiano di Cultura di Atene e l'Archivio Lettera E di Roma, resta aperta fino al 9 marzo dal martedì al sabato dalle 11:00 alle 19:00.

Svetlana Celli

Oggi in tv Mercoledì 14 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO II - PAPA' IN AFFITTO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:48 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - L' INVITO - I PARTE
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	06:59 - L'INCANTEVOLE CREAMY - UNA FATA DI MEZZA ESTATE
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - PRIMA DI DOMANI	07:58 - METEO.IT	07:27 - POLLYANNA - UN MISTERIOSO INCONTRO
07:00 - Tg1	07:15 - Viva Rai2!	08:00 - Agora'	07:40 - DETECTIVE IN CORSIA - IL RAPIMENTO - I PARTE	07:59 - TG5 - MATTINA	07:57 - GEORGIE - VOGLIA DI CRESCERE
07:15 - Tg Uno Mattina	08:00 - ...e viva il Videobox	09:45 - Restart	08:45 - MONK II - IL SIG. MONK E IL 12MO UOM	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:27 - CHICAGO FIRE - L'INDAGINE DI DAWSON
08:00 - Tg1	08:30 - Tg2	10:35 - Elisir	09:55 - A-TEAM IV - IL GIORNO DEL GIUDIZIO - II PARTE	10:54 - TG5 - ORE 10	10:17 - CHICAGO P.D. - VIOLENZA FISICA
08:35 - UnoMattina	08:45 - Radio2 Social Club	11:55 - Meteo 3	10:55 - CARABINIERI - PADRI	10:57 - GRANDE FRATELLO	12:17 - GRANDE FRATELLO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	09:55 - Meteo 2	12:00 - Tg3	11:52 - GRANDE FRATELLO	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00 - Tg2 Italia Europa	12:25 - Tg3 Fuori Tg	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	10:55 - Tg2 Flash	12:45 - Quante storie	12:20 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	13:00 - GRANDE FRATELLO
09:50 - Storie italiane	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	13:15 - Passato e presente	12:23 - IL SEGRETO - 2316 - PARTE 1	13:41 - GRANDE FRATELLO	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10 - I fatti vostri	14:00 - Tg Regione	12:57 - LA SIGNORA IN GIALLO IV - LA MORTE USA IL COMPUTER	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:21 - SPORT MEDIASET
13:30 - Tg1	13:00 - Tg2 Giorno	14:20 - Tg3	13:55 - GRANDE FRATELLO	14:10 - TERRA AMARA IV - 373 - I PARTE - 1aTV	14:05 - I SIMPSON - L'AZZURRO E IL GRIGIO
14:05 - La volta buona	13:30 - Tg2 Costume e Societa'	14:45 - Meteo 3	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	14:45 - UOMINI E DONNE	15:30 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - VOLARE VIA
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:50 - Tgr Leonardo	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	16:10 - AMICI DI MARIA	17:20 - THE MENTALIST - FORESTA ROSSO SANGUE
16:50 - Che tempo fa	14:00 - Ore 14	15:00 - Question time	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	16:40 - LA PROMESSA - PRIMA PARTE - 1aTV	18:16 - GRANDE FRATELLO
16:55 - Tg1	15:25 - Bella - Ma'	16:00 - Tgr Piazza Affari	16:34 - GUERRA AMORE E FUGA/LA GUERRA SEGRETA DI HARRY FRIGG - 1 PARTE	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
17:05 - La vita in diretta	16:30 - Rai Parlamento Telegiornale	16:10 - Tg3 L.I.S.	17:12 - TGCOM24 BREAKING NEWS	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
18:45 - L'eredita'	16:40 - Tg2	16:15 - Rai Parlamento Telegiornale	17:14 - METEO.IT	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:30 - STUDIO APERTO
20:00 - Tg1	16:50 - Meteo 2	16:20 - Aspettando Geo	17:18 - GUERRA AMORE E FUGA/LA GUERRA SEGRETA DI HARRY FRIGG - 2 PARTE	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:59 - STUDIO APERTO MAG
20:30 - Cinque minuti	16:55 - Tg2 L.I.S.	17:00 - Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:30 - C.S.I. MIAMI - PICCOLE MISS
20:35 - Affari tuoi	17:00 - World Aquatics, Doha 2024	19:00 - Tg3	19:34 - METEO.IT	20:00 - TG5	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - PORTATORE DI MORTE
21:30 - a - Tutto - Cuore	18:05 - Rai Tg Sport Sera	19:30 - Tg Regione	19:38 - TEMPESTA D'AMORE - 150 - PARTE 2 - 1aTV	20:38 - METEO.IT	21:20 - IO VI TROVERO' - 1 PARTE
01:15 - Porta a Porta	19:30 - #Confessioni - Mare fuori	20:00 - Blob	20:30 - PRIMA DI DOMANI	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	22:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS
02:25 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	20:30 - Tg2	20:20 - Caro Marziano	21:20 - FUORI DAL CORO	01:35 - TG5 - NOTTE	22:13 - METEO.IT
03:20 - Sottovoce	21:00 - Tg2 Post	20:40 - Il cavallo e la torre	00:52 - TESTIMONE SILENZIOSA - 1 PARTE	02:09 - METEO.IT	22:16 - IO VI TROVERO' - 2 PARTE
03:50 - Che tempo fa	21:20 - Mare fuori 4	20:50 - Un posto al sole	01:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS	02:10 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	23:15 - MISSION: IMPOSSIBLE - 1 PARTE
03:55 - Rai - News24	00:05 - Stasera c'e' Cattelani su Rai2	21:20 - Chi l'ha visto?	01:52 - METEO.IT	02:57 - UOMINI E DONNE	00:05 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	01:15 - Storie di donne al bivio	00:00 - Tg3 Linea Notte	01:56 - TESTIMONE SILENZIOSA - 2 PARTE	04:19 - SOAP	00:08 - METEO.IT
	02:15 - Meteo 2	01:00 - Meteo 3	02:38 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE		00:11 - MISSION: IMPOSSIBLE - 2 PARTE
	02:20 - Casa Italia	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	03:00 - LA LEGGE VIOLENTE DELLA SQUADRA ANTICRIMINE		01:20 - THE GOLDBERGS - CHI HA PAURA DI BREA BEE?
	04:00 - Doppio ricatto, doppio inganno	01:15 - Sorgente di vita			02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	05:35 - Zio Gianni	01:45 - Sulla via di Damasco			02:27 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
		02:20 - Rai - News24			02:42 - CELEBRATED - JULIANNE MOORE
					03:51 - LA STORIA DELL'UNIVERSO - I GIGANTI DEL COSMO
					04:34 - THE MIDDLE - INSONNIA AD ORSON CITY

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Uscita venerdì scorso la raccolta contiene ben 57 brani, un booklet a colori e un poster

“Ribelle”, la nuova antologia tripla e l’inedito sanremese di Loredana Bertè

E' uscita lo scorso venerdì 9 febbraio per "Warner Music" "Ribelle", una splendida raccolta in 3 CD, 2 LP e in digitale di Loredana Bertè. Un'antologia con 57 brani (3 CD) e tra questi anche "Pazza", l'inedito che la cantante ha portato alla 74[°] Edizione del Festival di Sanremo classificandosi al 7° posto ma vincendo il Premio della Critica intitolato a sua sorella Mia Martini. I 3 CD di "Ribelle" sono stati suddivisi in "Best Of" e "Duetti" e il doppio LP contiene una selezione fatta dalla stessa artista di 20 tracce dai suoi "Best Of", oltre al singolo sanremese. Il booklet colorato e caleidoscopico contiene immagini inedite ed esclusive e un poster. Da marzo poi Loredana Bertè (oggi 74enne) tornerà live (per ora dieci date) nei teatri con il "Manifesto Tour Teatrale 2024". Nello spettacolo ci sarà un grande tributo al pop e al rock e un omaggio, attraverso i visual, alla pop art. Si potrà ammirare nei ledwall in versione integrale anche il video di "MOVIE MOVIE, che pro-



prio lo stesso Andy Warhol girò per Loredana quando si frequentavano alla "Factory" nella New York degli anni '80, la città che a livello artistico era davvero il top a livello internazionale. E Loredana era lì. Partecipare a un suo concerto significa salire su una giostra che si muove tra passato e presente, pop e rock, blues e reggae, accompagnati da

immagini super colorate e simboli del rock, come la lingua dei Rolling Stones o le giacche dei Clash. Attraverso i video dei concerti arriveranno anche messaggi sociali legati alle donne, tema sempre presente nel racconto dell'artista, come in genere la difesa dei diritti dei più deboli e di tutti coloro che non possono difendersi. La nuova canzone dopo

il primo ascolto sul palco dell'Ariston, è un brano 100% Bertè, nel testo, nell'arrangiamento e nella melodia. Una canzone elettrica ma struggente, liberatoria, da cantare a braccia ed occhi aperti. Nel suono il rock si fonde agli anni '80 creando un ambiente sonoro perfetto per l'artista nativa di Bagnara Calabria che ci restituisce qualcosa di profon-

damente autentico e di grande impatto. "Tante volte mi hanno detto sei pazza, in modo serio o ironico, quindi questa canzone mi somiglia e la canto nel segno della libertà, quella di essere sempre se stessi" ha dichiarato una Bertè autoironica, giocosa e persino allegra, di una canzone che sicuramente diventerà una nuova

perla nel suo ricchissimo canzoniere.

"Dedicat(a) a tutti coloro che lottano contro i pregiudizi e che non hanno paura della diversità..." a concluso. Il 2024 è un anno importante nella carriera di Loredana Bertè. Sono cinque decenni che l'artista naviga tra le onde e i venti della scena artistica (il suo debutto risale al 1974 con "Streaking").

Cercare di raccontarla con le sue mille vite in occasione di un traguardo così grande è impresa difficile. Farlo attraverso le sue canzoni è sicuramente la strada migliore da percorrere dopo ben 50 anni di carriera e 17 album in studio (ultimo "Manifesto del 2021") con ben 12 partecipazioni al Festival di Sanremo.

Il "Manifesto Tour Teatrale 2024" prenderà il via il prossimo 5 marzo da Milano per toccare diverse principali città italiane e per finire (per ora) il 4 maggio a Portofino. A Roma Loredana Bertè arriverà lunedì 11 marzo sulle tavole del Teatro Brancaccio.

Andrea Zampetti

“Hamlet in vortex - L’Anima rock di Amleto” Fino a domenica 18 febbraio al Teatro Petrolini

di Luisanna Tuti

Dopo studi, rinunce e sacrifici è questa la comunicazione che tutti gli attori vorrebbero ricevere ad ogni squillo del telefono. Senza dubbio anche i giovani che il 13 febbraio hanno debuttato al Petrolini, piccolo teatro nel cuore di Testaccio a Roma (in scena fino al 18/2), sognano di avere. Sono Luigi Vittorio Vocca, Silvia Antonini, Andrea Stefani e Leonardo Silla che, sotto la sapiente guida del loro regista, autore, ideatore ed interprete Claudio Sisto, porteranno in scena una insolita rivisitazione rock de l'Amleto di William Shakespeare. Che Shakespeare sia uno degli autori più importanti e prolifici della storia della letteratura è cosa nota, ma che tra le pieghe delle sue narrazioni nasconda una profonda anima rock non è mai stato così evidente. I suoi dubbi, le incertezze, la corruzione, la drammaticità dei fatti sono di estrema attualità, riportati sul palcoscenico in un concentrato di canzoni, poesie, citazioni che suscitano interesse ed emozioni che il poeta avrebbe sicuramente apprezzato: questo è "L'Anima Rock di

Amleto". Abbiamo incontrato il regista al quale abbiamo rivolto alcune domande:

Com'è nata l'idea di rivisitare l'Amleto in questa chiave così insolita?

"Ho sempre considerato Shakespeare un autore estremamente moderno ed in particolare l'Amleto, un dramma attualissimo che in alcuni pezzi della sua tematica richiamano la storia del classico rock. Così ho deciso di contaminare il testo con musiche, poesie e canzoni di autori moderni "belli e danzanti"."

Lei definisce questo spettacolo un "pilot".

Cosa significa esattamente?
"Che questo è come una "puntata zero" che in un futuro, spero prossimo, possa diventare una vera e propria opera rock."

Data la particolarità della messa in scena con quale criterio ha scelto gli attori ed è stato difficile trovare gli interpreti giusti?

"Comporre il cast non è stato facile perché cercavo attori che esprimessero una certa versatilità, lontano dalla impostazione accademica di chi si cimenta in un testo shakespeariano, ma che allo stesso tempo rendessero appieno



il gioco di specchi insito nella personalità di questo Amleto. Così, ad esempio, il giovanissimo Luigi Vittorio Vocca interpreterà Filio, la parte più adolescenziale e mai vissuta

dal tragico protagonista, il versatile Andrea Stefani renderà al meglio l'aspetto visionario del Principe e l'intensa Silvia Antonini, unica donna in scena, dovrà essere sovrana e madre nello stesso tempo.

Amleto sarà Leonardo Silla che è riuscito benissimo a presentare il personaggio nelle sue scomposizioni "schizofreniche".

Secondo lei quale sarà la reazione del pubblico a questa rappresentazione?

"Spero nella comprensione della genialità che certi autori come Shakespeare hanno saputo spingere oltre lo scorrere del tempo e che il pubblico possa apprezzare questa rivisitazione non convenzio-



nale e non scontata: coraggiosa, oserei dire".

È quello che auguriamo a questi audaci interpreti, nella speranza che molti altri giovani possano trovare i loro

spazi nelle opere classiche, adattandole ai tempi e consentendone l'immortalità attraverso il divenire, poiché solo sul passato si costruisce la storia.

Venerdì 16 Febbraio alle ore 18:30 sarà inaugurata a Roma negli spazi della galleria "monogramma" di Giovanni Morabito, in via Margutta 102, la mostra "Arte è Amore". E' da sempre, scrive Gianluca Morabito curatore dell'evento, "che i temi Amore e Arte si coniugano scambiandosi ed a volte sovrapponendosi, e questo è uno dei motivi per cui monogramma ha deciso, nel perio-

Dieci artisti alla galleria "monogramma" “Arte è Amore”

do di San Valentino, mese dell'amore, di invitare i propri artisti ad esprimersi su questo tema e per questo che: Giuseppe Amorese, Bruno Azzini, Banksy, Mariella Gentile, Marco Ginoretti, Stefania Mecucci, Luigi

Menichelli, Giovannino Montanari, William B. King e Massimo Schito, hanno dedicato delle opere al tema ARTE è AMORE". La mostra resterà aperta fino al 2 marzo tutti i giorni, escluso i festivi, dalle ore 10:00 alle ore 13:00



e dalle ore 16:00 alle ore 19:00. Catalogo in galleria.

Marilena Lupi



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032